

**COMUNE DI
S. GIORGIO DI LOMELLINA**

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE
DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO TARI E RELATIVI ALLEGATI (MODULISTICA TARI), MODIFICHE ESEGUITE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 DEL D.LGS 267/2000 E APPROVAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno	2023	il giorno	27	del mese	aprile	alle ore	18.30
--------	------	-----------	----	----------	--------	----------	-------

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica di prima convocazione,

Sono presenti i Signori

N.	R	NOMINATIVO	PRE	ASS
1	S	BELLOMO GIOVANNI	X	
2	A	MORA ANDREA	X	
3	C	TORTI EMANUELE	X	
4	C	QUAGGIO MAURO	X	
5	A	TORRIGLIA LUCA	X	
6	C	NAVAZZA LUIGI	X	
7	C	MAZZUCCO GIANCARLO	X	
8	C	ANASTASI INES		X giust.
9	C	CHIABRERA ANGELO ANTONIO	X	
10	C	MUFFA MARCELLA	X	
11	C	TEDESCO ANNALISA	X	
			10	1

Assiste il Segretario Comunale

Dott. Massimo Equizi

Il Sig. Giovanni Bellomo - Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invia i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 27/04/2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO TARI E RELATIVI ALLEGATI (MODULISTICA TARI), modifiche eseguite ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 DEL D. LGS. 267/2000 E APPROVAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 151 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno n. 28 del 30 dicembre 2022 che differisce al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, della L. n. 197/2022, il quale recita: " In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.";

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre:

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.";
- l'art. 13, comma 15-ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data

della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)"

- l'art 43 comma 11 del Decreto Legge 17 maggio 2022 n.50 (convertito dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91), il quale, ha modificato l'art 3 comma 5-*quinques* del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n.228 (convertito dalla Legge 2 febbraio 2022 n. 15), aggiungendo allo stesso il seguente periodo: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020", che ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani.
- La deliberazione dell'ARERA del 18 gennaio 2022, n. 15 (Regolazione qualità del servizio) con la quale l'Autorità ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF),
- L'art. 2 comma 37 della Legge 481/1995 – citato all'interno della suddetta deliberazione- il quale dispone che le determinazioni dell'Autorità in materia di definizione dei livelli di qualità "costituiscono modifica o integrazione del regolamento di servizio"

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione/disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio n. 7 del 07/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevata la necessità di procedere alla modifica del suddetto Regolamento;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

Visto l'aggiornamento della documentazione di che trattasi, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e il documento "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (ex art 5 "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", TQRIF, approvato dall'ARERA con delibera del 18 gennaio 2022 n.15)

Visto il parere formulato dall'Organo di Revisione ed acquisito agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, formulati ai sensi e per gli effetti dell'art.49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento di disciplina della tassa rifiuti;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 astenuti (Chiabrera, Muffa, Tedesco) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto in premessa esposto quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)" il cui testo si allega al presente provvedimento;
3. di approvare gli allegati al "Regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (TARI)";
4. di approvare l'allegata "Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani", secondo quanto disposto dall' art. 5 del "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), approvato dall' ARERA con delibera del 18 gennaio 2022 n. 15,
5. di dare oltre atto che gli effetti prodotti dal "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)" hanno decorrenza dal 1^ gennaio 2023;
6. di dare mandato all'Ufficio di competenza di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del documento suddetto;
7. di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione e l'allegato regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15-ter del D. L. n. 201/2011.

Successivamente, con voti favorevoli n. 7 e n. 3 astenuti (Chiabrera, Muffa, Tedesco) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Comune di San Giorgio di Lomellina (PV)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO TARI E RELATIVI ALLEGATI (MODULISTICA TARI), modifiche eseguite ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 DEL D. LGS. 267/2000 E APPROVAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto il regolamento tari e relativi allegati (modulistica tari), modifiche eseguite ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del d. lgs. 267/2000 e approvazione della carta della qualita' del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
In particolare, esaminato lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la TARI opportunamente adeguato nella nuova formulazione, derivante dal recepimento della deliberazione Arera n 15/2022/R/RIF, ed allegato alla proposta di provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs n. n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

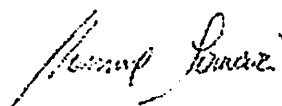
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il regolamento per la disciplina della Tari, e relativi allegati (modulistica tari), modifiche eseguite ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del d. lgs. 267/2000 e approvazione della carta della qualita' del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Brescia , 07/04/2023

Il Revisore

Dott. Massimo Somenzi



COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA	
12 APR 2023	
Prot. n.	1509
Cat. 2	Class. M. Fasc.

COMUNE DI SAN GIORGIO DI LOMELLINA

PARERE

Allegato alla delibera C.C. n. 5 del 27/04/2023

Proposta di deliberazione relativa a:

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO TARI E RELATIVI ALLEGATI (MODULISTICA TARI), MODIFICHE ESEGUITE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 DEL D.LGS 267/2000 E APPROVAZIONE DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta di deliberazione, esprime parere FAVORILE in ordine alla regolarità TECNICA prevista dall'art. 49 comma 2 della D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

S. Giorgio di Lomellina, 18/04/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Massimo Equizi)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile prevista dall'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

S. Giorgio di Lomellina, 18/04/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Ilaria Rainoldi)**

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.to Giovanni Bellomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Massimo Equizi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in data odierna, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/00.

Li, 4 MAG. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Massimo Equizi


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4
del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Massimo Equizi




COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 4 MAG. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Massimo Equizi





COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA
TASSA RIFIUTI (TARI)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 27/04/2023

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ART.1 - Oggetto	2
ART.2 - Definizioni.....	2
ART.3 - Il servizio di gestione integrata dei rifiuti.....	6
ART.4 - Soggetto attivo	6
ART.5 - Presupposto e ambito di applicazione.....	7
ART.6 - Classificazione dei locali e delle aree	10
CAPO 2 – PRESUPPOSTI	12
ART.7 - Soggetti passivi.....	12
ART.8 - Obbligazione tributaria.....	13
ART.9 - Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche.....	14
CAPO 3 - MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA TARI	16
ART.10 - Criteri per la determinazione delle tariffe della TARI e del piano finanziario	16
ART.11 - Tariffa per le utenze domestiche.....	16
ART.12 - Tariffa per le utenze non domestiche.....	16
ART.13 - Tributo provinciale.....	17
ART.14 - Tributo giornaliero	17
CAPO 4 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AL DI FUORI DEL SERVIZIO PUBBLICO DA PARTE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE	19
ART.15 - Fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198 comma 2-bis e dell'art. 238 comma 10 del d.lgs. n 152/2006	19
ART.16 - Avvio autonomo a riciclo dei rifiuti urbani e riduzione della tariffa, ai sensi dell'art 1 comma 649 della Legge 147/2013.....	19
ART.17 - Obblighi di rendicontazione annuale dei rifiuti urbani smaltiti in proprio dalle utenze non domestiche fuoriuscite dal servizio e/o avviati a riciclo.	20
CAPO 5 - RIDUZIONI	21
ART.18 - Riduzioni.....	21
ART.19 - Aspetti comuni per l'applicazione delle riduzioni	21
CAPO 6 - PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	24
ART.20 - Dichiarazione	24
ART.21 - Reclami e richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.....	26
ART.22 - Modalità di versamento e sollecito di pagamento	27
ART.23 - Rateizzazione degli avvisi bonari.....	29
ART.24 - Rimborsi e compensazione.....	29
ART.25 - Attività di controllo e sanzioni	30
ART.26 - Riscossione coattiva	31
ART.27 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento	31
CAPO 7 - NORME TRANSITORIE E FINALI.....	32
ART.28 - Norme di rinvio e clausola di salvaguardia.....	32
ART.29 - Disposizioni finali.....	32
ELENCO ALLEGATI	33

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento, approvato dal Comune nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 (*Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali*), sulla base dello schema tipo di regolamento predisposto da ANCI, disciplina la Tassa sui rifiuti avente natura tributaria (di seguito TARI o Tassa) e la sua applicazione, in conformità alla legge 27 dicembre 2013, n. 147.
2. La TARI assicura la copertura integrale dei costi di esercizio e investimento relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*), ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*), ad esclusione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti speciali al cui trattamento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente e dei costi operativi relativi alla gestione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero di cui all'art.15. Per la definizione delle componenti di costo relative al servizio ed il riconoscimento delle stesse nella pianificazione finanziaria si fa riferimento al Metodo Tariffario Rifiuti vigente previsto dall'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) di cui al comma 527 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*).
3. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

ART.2 - Definizioni

1. Con l'entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020 – il quale ha in parte modificato il D.lgs. n.152/2006 “Testo Unico Ambientale” - è stata introdotta una nuova classificazione dei rifiuti, stando alla quale gli stessi sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
Ciò premesso di seguito si riportano, ai fini del presente Regolamento, alcune tra le definizioni riportate nell'art.183 del Testo Unico Ambientale. Per ulteriori specificazioni, si rimanda alla normativa in esame.
 - a) **«rifiuto»:** ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 152/2006, qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
 - b) **«rifiuti urbani»:** ai sensi dell'art. 183, lett. b-ter, del d.lgs. n. 152/2006:
 1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-*quater* prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-*quinqüies* del d.lgs. n. 152/2006;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3,4 e 5;

I rifiuti urbani non includono, ai sensi della lett. b-sexies dell'art. 183 del d.lgs. n. 152/2006, i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione fermo restando quanto previsto al punto 2 della presente definizione.

c) **«rifiuti speciali»:** ai sensi dell'art. 184, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006 sono:

1. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agroindustriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del Codice civile, e della pesca;
2. i rifiuti prodotti dalle attività di costruzione e demolizione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-*bis* del d.lgs. n. 152/2006;
3. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali se diversi dai rifiuti urbani di cui all'art. 183, lett. b-ter del d.lgs. n. 152/2006;
4. i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi dai rifiuti urbani di cui all'art. 183, lett. b-ter del d.lgs. n. 152/2006;
5. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi dai rifiuti urbani di cui all'art. 183, lett. b-ter del d.lgs. n. 152/2006;
6. i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi dai rifiuti urbani di cui all'art. 183, lett. b-ter del d.lgs. n. 152/2006;
7. i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
8. i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi dai rifiuti urbani di cui all'art. 183, lett. b-ter del d.lgs. n. 152/2006;
9. i veicoli fuori uso.

d) **«produttore di rifiuti»:** ai sensi dell'art. 183, lett. f), del d.lgs. n.152/2006, il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);

- e) «**detentore**»: ai sensi dell'art. 183, lett. h), del d.lgs. n. 152/2006, il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- f) «**conferimento**»: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o del detentore alle successive fasi di gestione;
- g) «**gestione dei rifiuti**»: ai sensi dell'art. 183, lett. n), del d.lgs. n. 152/2006, la raccolta, il trasporto, il recupero, compresa la cernita, e lo smaltimento dei rifiuti, compresi la supervisione di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediari; non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
- h) «**trattamento**»: operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- i) «**ARERA**»: Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- j) «**Carta della qualità**»: documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- k) «**Gestore**»: il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l) «**prevenzione**»: ai sensi dell'art. 183, lett. m) del d.lgs. n. 152/2006, le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:
 - 1) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - 2) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - 3) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
- m) «**riutilizzo**»: ai sensi dell'art. 183, lett. r) del d.lgs. n. 152/2006, qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
- n) «**centro del riuso**»: locale o area presidiata allestita per il ritiro, l'esposizione e la distribuzione, senza fini di lucro, di beni usati e funzionanti suscettibili di riutilizzo;
- o) «**preparazione per il riutilizzo**»: ai sensi dell'art. 183, lett. q) del d.lgs. n. 152/2006, le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;
- p) «**raccolta**»: ai sensi dell'art. 183, lett. o) del d.lgs. n. 152/2006, il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lett. mm) dell'art. 183 ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- q) «**centro di raccolta**»: ai sensi dell'art. 183, lett. mm) del d.lgs. n. 152/2006 un'area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta

mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;

- r) «**dotazione per la raccolta**»: contenitori ed altri dispositivi (es. badge, sacchi, ecc.) per la raccolta dei rifiuti urbani consegnati all'utente;
- s) «**raccolta differenziata**»: ai sensi dell'art. 183, lett. p) del d.lgs. n. 152/2006, la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- t) «**riciclaggio**»: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. u) del d.lgs. n. 152/2006, qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
- u) «**recupero**»: ai sensi dell'art. 183, lett. t) del d.lgs. n. 152/2006, qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
- v) «**smaltimento**»: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. - *L'Allegato B alla parte IV del T.U.A. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento;*
- w) «**spazzamento delle strade**»: ai sensi dell'art. 183, lett. oo) del d.lgs. n. 152/2006, la modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- x) «**autocompostaggio**»: ai sensi dell'art. 183, lett. e) del d.lgs. n. 152/2006, il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- y) «**compostaggio di comunità**»: ai sensi dell'art. 183, lett. qq-bis) del d.lgs. n. 152/2006, il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;
- z) «**rifiuto organico**»: ai sensi dell'art. 183, lett. d) del d.lgs. n. 152/2006, i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, uffici, attività all'ingrosso, mense, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti equiparabili prodotti dagli impianti dell'industria alimentare;
- aa) «**contribuente**»: la persona fisica o giuridica che possiede o detiene, a qualsiasi titolo, una o più utenze;
- bb) «**utenza**»: le unità immobiliari, locali o aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani e riferibili, a qualsiasi titolo, ad una persona fisica o giuridica ovvero ad un «utente»;

- cc) «**utenza domestica**»: l'utenza adibita o destinata ad uso di civile abitazione;
- dd) «**utenza non domestica**»: l'utenza adibita o destinata ad usi diversi dall'utenza domestica;
- ee) «**aree pertinenziali**»: locali o aree scoperte classificati nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse – senza fine di lucro) e C/7 (tettoie chiuse o aperte) e rientranti nella definizione di pertinenza ai sensi dell'art. 817 c.c., ubicati a un indirizzo non diverso da quello dell'immobile principale della medesima utenza, ovvero ubicate nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sito l'immobile principale. Possono essere considerate aree pertinenziali anche locali o aree scoperte ubicati ad altro indirizzo rispetto all'immobile principale, purché situati nel territorio comunale e a condizione che l'utente ne comprovi il rapporto funzionale e non richieda una specifica dotazione per la raccolta;
- ff) «**parte fissa della tassa**»: è la quota parte della tassa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tassa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- gg) «**parte variabile della tassa**»: è la quota parte della tassa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione;

ART.3 - Il servizio di gestione integrata dei rifiuti

1. Ai sensi del dell'art. 14, comma 27, lett. f) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito, con legge 30 luglio 2010, n. 122, il servizio di gestione integrata dei rifiuti comprende l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi
2. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed alla gerarchia di cui all'art. 179 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo - es. recupero di energia, smaltimento).
3. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti è disciplinato dalla normativa statale, regionale, dal Contratto di servizio e dalla Carta della qualità, oltre che dalle disposizioni previste dal presente Regolamento, nonché dagli atti emanati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

ART.4 - Soggetto attivo

1. La TARI, ai sensi del comma 690 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è applicata e riscossa dal Comune su tutto il territorio comunale su cui insiste, interamente o prevalentemente, l'utenza, fatta salva la possibilità per il Comune di affidarne la gestione al soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani mantenendone la titolarità, secondo le disposizioni di Legge.
2. Per l'utenza che ricade nel territorio di più Comuni, fatti salvi accordi specifici tra i Comuni interessati, si applica il principio della prevalenza rispetto alla superficie totale dell'immobile stesso, fermo restando il divieto di doppia applicazione della TARI.

3. Il servizio di gestione integrata dei rifiuti per le situazioni di cui al comma 2 del presente articolo è posto in carico al Comune nel quale è applicata e riscossa la tassa.

ART.5 - Presupposto e ambito di applicazione

1. La TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 641 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è applicata nei confronti di chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
2. Si considerano suscettibili di produrre rifiuti urbani tutti i locali, comunque denominati, esistenti in qualsiasi specie di costruzione stabilmente infissa al suolo o nel suolo, chiusi su almeno tre lati verso l'esterno, qualunque sia la loro destinazione o il loro uso, a prescindere dalla loro regolarità in relazione alle disposizioni di carattere urbanistico edilizio e catastale.
3. La superficie tassabile è quella calpestabile. La superficie calpestabile dei fabbricati viene misurata sul filo interno dei muri e, per le aree scoperte, sul perimetro interno delle medesime, al netto delle eventuali costruzioni insistenti. La superficie complessiva è arrotondata per eccesso se la frazione è superiore o uguale al mezzo metro quadrato, e per difetto, se la frazione è inferiore al mezzo metro quadrato. Il contribuente è obbligato a fornire, nella dichiarazione di cui all'ART. 20, l'indicazione della superficie calpestabile allegando eventualmente la planimetria catastale dell'immobile. In difetto, si considera l'80 per cento della superficie catastale determinata con i criteri di cui all'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138 (*Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione dell'articolo 3, commi 154 e 155, della L. 23 dicembre 1996, n. 662*). Per gli immobili già dichiarati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, si considerano le superfici già dichiarate o accertate.
4. Nel calcolo delle superfici non sono considerate:
 - a) le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alle disposizioni di seguito dettagliate. A tal fine, il soggetto passivo di cui all' ART.7 - dovrà presentare al Comune una preventiva dichiarazione ([Allegato 7a](#)) che individui le aree sulle quali vengono prodotti i rifiuti speciali corredata da una planimetria che specifichi il dettaglio delle destinazioni d'uso di ciascun locale, delle lavorazioni praticate (allegando materiale fotografico), del tipo di rifiuto prodotto ed evidenziando le superfici stabilmente occupate da beni mobili strumentali; in difetto, l'intera superficie sarà assoggettata alla Tassa per l'intero anno solare.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge n. 212/2000, art 6 comma 4, entro il termine ultimo del 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i presupposti dichiarati, dovrà essere trasmesso al Comune il rendiconto annuale sulla produzione e sul trattamento dei rifiuti speciali, secondo il modello dell'[Allegato 7b](#), presentando, unitamente allo stesso, la seguente documentazione:

- Copia del contratto/i in essere con la ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti;
- Copia dei documenti di accompagnamento dei rifiuti e fatture;
- Attestazione della società che si occupa dell'attività di riciclo/recupero circa l'effettiva attività svolta e i dati identificativi degli impianti di recupero/riciclo in cui sono stati conferiti i rifiuti.

Per le categorie di attività produttive di rifiuti speciali, in presenza di locali e/o aree scoperte operative nei quali avvenga una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, la superficie può essere ridotta, di una quota pari alla percentuale di incidenza del peso del rifiuto speciale sul totale della produzione di rifiuti stimata come ai fini della determinazione tariffaria. La percentuale di riduzione di cui al precedente comma non può comunque essere superiore al 50% della superficie complessiva.

Non sono considerate inoltre:

- b) le aree scoperte pertinenziali o accessorie, ad eccezione delle aree scoperte operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute od occupate in via esclusiva e per le quali non venga richiesto apposito specifico servizio;
- c) i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani al servizio di gestione integrata dei rifiuti per effetto di specifiche previsioni legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile, ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri;
- d) le aree e le superfici occupate da cantieri edili, ad esclusione dei locali adibiti ad ufficio di cantiere, mense, spogliatoi e servizi, ed altresì delle superfici ove sono prodotti rifiuti urbani;
- e) le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili, ove non si abbia, di regola, presenza umana;
- f) le superfici di impianti sportivi e palestre riservate e di fatto utilizzate esclusivamente dai praticanti l'attività sportiva; sono invece assoggettate le aree adibite a spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro e comunque ogni area destinata al pubblico;
- g) per i distributori di carburante, le aree non utilizzate o inutilizzabili in quanto intercluse da stabile recinzione visibile, le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi, le aree visibilmente adibite all'accesso e all'uscita dei veicoli dall'area di servizio e dal lavaggio, mentre sono soggetti alla tassa i locali adibiti a magazzini, uffici, nonché l'area di proiezione al suolo della pensilina ovvero, in mancanza, la superficie convenzionale calcolata sulla base di 20 metri quadrati per colonnina di erogazione;
- h) le aree delle utenze non domestiche se adibite esclusivamente ad aree di accesso, manovra, transito e movimentazione mezzi, i posti auto, parcheggi gratuiti per le maestranze o per ospiti di imprese e le aree verdi destinate ad ornamento;

- i) le superfici delle strutture sanitarie, anche veterinarie, pubbliche e private, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (*Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n.179*);
 - j) i locali adibiti a ripostigli, stenditoi, solai, lavanderie, soffitte, cantine e sottotetti di civile abitazione sino all'altezza di mt. 1,6 nonché balconi e terrazze di utenze domestiche purché non chiusi su almeno 3 lati verso l'esterno;
 - k) le aree destinate esclusivamente al passaggio dei mezzi per la movimentazione o di carico e scarico, le aree ove sono insediati impianti o linee produttive completamente automatizzati.
5. La tassa rifiuti non si applica a:
- a. unità immobiliari domestiche che risultino chiuse, inutilizzate e prive di qualsiasi allacciamento ai pubblici servizi purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra. Rimangono soggetti a tariffazione i locali coperti anche se privi di allacci ai pubblici servizi in quanto pertinenze di utenze principali salvo prova contraria documentata da parte dell'utenza che il locale risulti chiuso e non utilizzato;
 - b. unità immobiliari delle utenze non domestiche che risultino chiuse, inutilizzate, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione e limitatamente al periodo durante il quale sussistono le condizioni di cui sopra;
 - c. unità immobiliari, per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento, purché effettivamente non utilizzate;
 - d. fabbricati danneggiati, non agibili e non abitabili, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione;
 - e. aree non utilizzate, né utilizzabili, perché impraticabili o escluse dall'uso;
 - f. locali od aree utilizzate per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali annessi ad uso abitativo o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto;
 - g. locali e le aree occupati o detenuti a qualunque titolo dal Comune, adibiti esclusivamente a compiti istituzionali;
 - h. abitazioni utilizzate esclusivamente da persone assistite in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal Settore Sanità-Servizi Sociali.
6. L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato, con effetto dal giorno successivo alla data della domanda, a condizione che il beneficiario dimostri di averne diritto e compete anche per gli anni successivi, senza bisogno di nuova domanda, fino a che persistono le condizioni richieste. Allorché queste vengano a cessare, il tributo decorrerà dal primo giorno successivo a quello in cui sono venute meno le condizioni per l'agevolazione, su denuncia dell'interessato ovvero a seguito di accertamento d'ufficio, che il Comune può, in qualsiasi tempo, eseguire al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'esenzione.
7. Le esenzioni non espressamente previste dalla Legge n. 147/2013, e successive modifiche e/o integrazioni, sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione, ferma

restando la possibilità per il Consiglio comunale di stabilire che la relativa copertura possa essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti.

8. L'esclusione dal pagamento della Tassa, in base ai casi previsti nei commi precedenti, dovrà essere comunque supportata da documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato dal contribuente in apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) o certificata a seguito di attività di verifica del Comune e comunque direttamente rilevabile da elementi oggettivi e supportata da idonea documentazione.
9. Il mancato utilizzo del servizio nonché il mancato ritiro delle dotazioni per la raccolta non comporta alcun esonero o riduzione della Tassa fuori dal caso di cui all'ART.15 - .
10. La TARI si applica alle attività agricole per connessione ai sensi dell'art. 2135 c.c. limitatamente alle superfici produttive di rifiuti urbani per le attività simili per natura e tipologia di rifiuti prodotti a quelle individuate all'Allegato L-quinquies della parte IV del d.lgs. n. 152/2006.
11. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze escluse dalla tassazione o provenienti da aree escluse dalla tassazione ai sensi del presente articolo, si applica la TARI a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, fatta salva la possibilità di prova contraria da parte dell'utente, oltre alla sanzione di cui all'ART.25 -

ART.6 - Classificazione dei locali e delle aree

1. La Tassa è unica anche se, per l'esercizio dell'attività, sono utilizzate superfici con diverse destinazioni. Le tariffe della TARI sono distinte nell'ipotesi di complesso unitario su cui sono insediate distinte attività.
2. Sono classificati nella medesima categoria del bene principale i locali o le aree scoperte produttive, pertinenziali o accessori dello stesso, anche se da questo separati, ma in oggettivo rapporto funzionale.
3. La classificazione dell'utenza non domestica è riportata nell'[Allegato 1](#) al presente Regolamento. L'utenza non domestica non esattamente indicata nell'[Allegato 1](#) al presente Regolamento è associata alla categoria che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della potenzialità di produzione rifiuti tenendo conto dei coefficienti di produzione dei rifiuti come definiti nell'atto di approvazione delle tariffe.
4. Ai fini della classificazione di cui al comma 3, si fa riferimento all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività rilasciata dagli uffici competenti e comunque alle attività effettivamente svolte; in particolare, ai fini della classificazione in categorie delle attività esercitate nei locali o sulle aree, si fa riferimento al codice ATECO dell'attività o a quanto risulti dalle certificazioni rilasciate dagli organi competenti, quali la Camera di Commercio, relativamente all'esercizio delle attività medesime, sempreché tali certificazioni non contrastino con la reale attività esercitata e verificata dal Comune, nel qual caso il riferimento è a quest'ultima. Per le attività professionali si fa riferimento all'iscrizione all'ordine di appartenenza o, nel caso non sia previsto, al codice identificativo presso l'ufficio I.V.A.

5. Nel caso di più attività, distintamente specificate ma esercitate promiscuamente negli stessi locali o aree scoperte operative, per l'applicazione della Tassa si fa riferimento all'attività principale, in base a quanto indicato al comma precedente.
6. Il criterio della Tassa unica nel caso delle utenze non domestiche può essere superato ove l'utente dichiara la diversa destinazione d'uso del locale e dell'area o delle loro porzioni. In tale caso ad ogni diversa porzione di superficie si applica la tariffa corrispondente all'effettiva destinazione d'uso. Il Comune può eseguire le opportune verifiche del caso o prescrivere l'adozione di idonei sistemi di verifica delle effettive quantità di rifiuti prodotti.
7. In sede di prima applicazione della TARI le utenze non domestiche sono classificate nella categoria tariffaria corrispondente alla tipologia di attività esercitata risultante dal codice ATECO, dall'atto di autorizzazione all'esercizio di attività, da pubblici registri o da quanto denunciato ai fini IVA o a categoria ritenuta più coerente con l'effettiva attività svolta.

ART.7 - Soggetti passivi

1. La TARI è dovuta in via principale da coloro che posseggono o detengono locali e/o aree scoperte operative costituenti presupposto per l'applicazione della tassa medesima ai sensi del precedente ART. 5, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare e tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse. Tali soggetti, fatta eccezione per le utenze non domestiche che si avvalgono della facoltà prevista dal comma 2-bis dell'art. 198 del d.lgs. n. 152/2006 per l'avvio a recupero al di fuori del servizio pubblico dei propri rifiuti urbani, sono obbligati ad utilizzare il servizio pubblico per la gestione dei propri rifiuti urbani provvedendo al conferimento secondo le modalità indicate nel regolamento di gestione del servizio e di eventuali ordinanze sindacali.
2. Il titolo del possesso o della detenzione è dato, secondo i casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dall'occupazione o dalla detenzione di fatto, a qualsiasi titolo, nonché dalla residenza o domicilio.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile individuare il soggetto obbligato principale, si considera tale:
 - a) per l'utenza domestica colui che ha sottoscritto la dichiarazione TARI ovvero l'intestatario della scheda di famiglia risultante all'anagrafe della popolazione;
 - b) per l'utenza non domestica colui che ha sottoscritto la dichiarazione TARI ovvero il titolare o legale rappresentante dell'impresa, associazione, studio, Società, mentre per i comitati o associazioni non riconosciute, i soggetti che li rappresentano o li dirigono.
4. Sono solidamente tenuti al pagamento della TARI i componenti del nucleo familiare, conviventi con il soggetto di cui al comma 3 lettera a), e coloro che con tale soggetto usano in comune i locali e le aree. Nel caso di abitazione secondaria, i soggetti coobbligati sono i componenti del nucleo familiare dell'abitazione di residenza o principale anche se posta in altro Comune. Tale vincolo di solidarietà opera in ogni fase del procedimento di applicazione della Tassa, della riscossione, dell'accertamento, del recupero del credito, del contenzioso, in funzione di garanzia fungibile nell'adempimento tributario.
5. Per i locali ceduti ad utilizzatori occasionali per periodi non superiori a 183 giorni/anno, compresi gli alloggi ceduti con regolare contratto di locazione rinnovabile di anno in anno presso i quali i conduttori non hanno stabilito la residenza, ovvero nei casi in cui l'alloggio sia affittato per un periodo stagionale, anche senza un regolare contratto di locazione, il soggetto obbligato al pagamento della Tassa rimane il proprietario o il titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione e superficie) su detti locali, fatto salvo il caso in cui l'utilizzatore dell'immobile si intesti l'utenza.

6. Nel caso di sub-locazione, il soggetto obbligato al pagamento della TARI rimane il conduttore principale titolare di un contratto di locazione pluriennale, fatto salvo il caso in cui l'utilizzatore si intesti l'utenza.
7. Sono inefficaci eventuali patti di trasferimento della TARI a soggetti diversi da quelli sopraindicati.
8. Le unità immobiliari adibite ad uso domestico, in cui sia svolta in via permanente anche un'attività economica o professionale, generano due distinti obblighi tributari qualora vi sia la presenza di una superficie chiaramente distinguibile utilizzata a tal scopo. In difetto si applica la tassa prevista per l'utenza domestica.
9. Per i locali in multiproprietà il soggetto che li gestisce è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte operative non in uso esclusivo ai singoli occupanti proprietari dei medesimi.
10. Per i centri commerciali, artigianali e di servizi integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni ovvero l'amministratore è responsabile del versamento della TARI dovuta per tutti i locali e le aree scoperte operative.
11. Ferma restando l'obbligatorietà del versamento della TARI per le aree e gli spazi comuni, il soggetto che gestisce i servizi comuni può, in deroga al comma 10 del presente articolo, richiedere al Comune di concordare una diversa gestione con riferimento ai locali e alle aree ad uso esclusivo a condizione che venga presentata esplicita richiesta da parte di tutti i singoli occupanti o detentori. È comunque tenuto a presentare, nei termini dell'ART.20 - del presente Regolamento, l'elenco degli occupanti o detentori del centro commerciale, artigianale e di servizi integrati.
12. Al fine di consentire la copertura dei costi legati alle operazioni di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali, su richiesta può essere intestata apposita utenza domestica condominiale e in tal caso sono consegnate le relative dotazioni.
13. Alle istituzioni scolastiche statali si applica quanto previsto dall'art. 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 (*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria*) e dalle determinazioni di ARERA.

ART.8 - Obbligazione tributaria

1. La TARI è applicata secondo il criterio pro die per anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria ed è determinata secondo i criteri e le modalità di calcolo di cui agli articoli successivi del presente Regolamento.
2. L'obbligazione decorre dal giorno in cui si verificano i presupposti per l'applicazione della Tassa di cui all'ART.5 - o, se antecedente, dal giorno in cui viene effettuata la fornitura della dotazione per la raccolta e termina con la cessazione dei presupposti per l'attivazione dell'utenza o, se successiva, con la restituzione delle dotazioni assegnate, e comunque, fatto salvo quanto disposto al successivo comma 7, non prima della presentazione della dichiarazione di cessazione.

3. Gli effetti generati dalle variazioni che dovessero intervenire nell'arco dell'anno in merito agli elementi che determinano la tassa, quali le modifiche della composizione del nucleo familiare, le modifiche delle superfici dei locali e aree scoperte, le modificazioni delle destinazioni d'uso dei locali ed aree scoperte, le modificazioni del servizio reso, vengono contabilizzate nel primo avviso bonario utile.
4. Nel caso di fornitura della dotazione per la raccolta, può essere istituito il deposito cauzionale in carico all'utente a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dal servizio garantito all'utenza, quale la restituzione integra dei contenitori stessi.
5. Il contribuente, fatto salvo il caso di cui al comma 2-bis, dell'art.198 del d.lgs. n. 152/2006 per le frazioni avviate a recupero al di fuori del servizio pubblico, è tenuto al ritiro dei contenitori o delle dotazioni al fine di consentire l'erogazione del servizio.
6. Il contribuente che non abbia ritirato la propria dotazione entro termini previsti, è comunque tenuto al pagamento sia della parte fissa che della parte variabile della tassa.
7. Il contribuente è responsabile della dotazione ricevuta ed è tenuto a riconsegnare la dotazione al Comune alla cessazione dell'utenza.

ART.9 - Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche

1. Per il calcolo del numero dei componenti dell'utenza domestica si fa riferimento alla composizione del nucleo familiare risultante dai registri anagrafici; in caso di nuclei non residenti, è d'obbligo dichiarare il numero dei componenti del nucleo familiare.
2. Nel caso di due o più nuclei familiari, conviventi o coabitanti, il numero degli occupanti è quello complessivo. L'intestatario dell'utenza è tenuto a dichiarare gli ulteriori occupanti non residenti, che si aggiungono al numero complessivo.
3. Ciò premesso, al fine della determinazione del numero dei componenti il nucleo familiare:
 - a) si considera un numero di componenti il nucleo familiare pari a 2 persone per l'utenza domestica stabilmente occupata da nuclei non residenti qualora l'utente ometta di denunciare il numero dei componenti il nucleo familiare.
 - b) si considera un numero di occupanti pari a 2 per l'utenza domestica tenuta a disposizione di nuclei familiari iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) salvo diverso riscontro da presentarsi a cura del contribuente;
 - c) si considera un numero di occupanti pari a 1 per l'utenza domestica tenuta a disposizione non locata, salvo diverso riscontro da presentarsi a cura del contribuente;
4. Il numero dei componenti dell'utenza domestica residente può essere diversamente determinato da quanto risulti nel foglio di famiglia anagrafico corrispondente, solo in caso di documentata e stabile permanenza di uno o più componenti in strutture sanitarie, sociali o simili come, esemplificativamente, Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), case di riposo, case protette, centri residenziali, comunità di recupero, case-famiglia, case albergo, carceri. Non rilevano, invece, i meri

ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio, quali i centri diurni.

5. Nel computo degli occupanti non si tiene conto, invece, dei soggetti che hanno la dimora altrove, con assenza documentata dalla residenza, per almeno 6 mesi all'anno.
6. Nel caso in cui l'abitazione sia occupata oltre che da membri nel nucleo familiare anagrafico, anche da altri soggetti stabilmente dimoranti, quali, ad esempio, badanti e colf, questi devono essere dichiarati.
7. Qualora l'occupante non sia titolare di altre utenze domestiche nel territorio comunale, le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito si considerano utenze domestiche qualora non vi sia svolta un'attività riconducibile a quelle riportate in [Allegato 1](#). In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.

CAPO 3 - MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA TARI

ART.10 - Criteri per la determinazione delle tariffe della TARI e del piano finanziario

1. I costi complessivi sono ripartiti fra utenza domestica e utenza non domestica sulla base dei servizi forniti e in relazione all'incidenza della quantità dei rifiuti prodotti dalle rispettive categorie d'utenza riportate nell'[Allegato 1](#). La ripartizione della TARI tra parte fissa e variabile e tra utenza domestica e non domestica è esplicitata nella delibera annuale di approvazione delle tariffe, in conformità al Metodo tariffario vigente disciplinato da ARERA.
2. I costi complessivi del servizio sono definiti nel Piano Economico Finanziario redatto dall'Ente Territorialmente Competente ed approvati da ARERA secondo quanto previsto dal metodo tariffario vigente.
3. Le tariffe della TARI, per ogni singola categoria d'utenza, sia per la parte fissa sia per la parte variabile, sono approvate annualmente dal Consiglio comunale entro il termine del 30 aprile di ogni anno, come fissato dal D.lgs 228/2021, o da altre disposizioni di legge sulla base dei criteri e dei coefficienti previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. In caso di mancata approvazione nei termini, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.
4. Ai sensi dell'art. 54, comma 1 bis del D. Lgs. n. 446/1997, le tariffe deliberate dal Comune possono essere modificate in presenza di rilevanti incrementi nel costo del servizio, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento della TARI decorre dalla data di entrata in vigore della relativa deliberazione di modifica e non ha effetto retroattivo.

ART.11 - Tariffa per le utenze domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero di occupanti.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti.

ART.12 - Tariffa per le utenze non domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie soggetta al tributo le tariffe per unità di superficie riferite al tipo di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione K_c di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie soggetta al tributo le tariffe per unità di superficie riferite al tipo di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione K_d di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158.

ART.13 - Tributo provinciale

1. Ai soggetti passivi della TARI di cui all'ART.7 - , compresi i soggetti tenuti a versare il tributo giornaliero di cui all'ART.14 - , ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del D.lgs. 30.12.1992, n. 504.
2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.
3. Il versamento del tributo di cui al presente articolo è effettuato contestualmente al pagamento della TARI, secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 01/07/2020 e dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21/10/2020. Nel caso di riscossione del tributo mediante strumenti diversi da modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del D.lgs. 09/07/1997, n. 241, ovvero dalla piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al D.lgs. 7/03/2005, n. 82, il riversamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale alla competente Provincia/Città metropolitana è effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'economia del 01/07/2020.¹

ART.14 - Tributo giornaliero

1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è dovuto il tributo giornaliero, fatta eccezione per le occupazioni temporanee di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, per quanto disposto dall'art. 1, comma 838, della Legge 27/12/2019, n. 160.
2. Per le occupazioni o conduzioni di aree e locali comunali in presenza di eventi sportivi, attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, circhi o altre manifestazioni socioculturali, qualora si possa quantificare l'effettivo costo del servizio offerto, il Comune potrà addebitare il costo integralmente agli utilizzatori, secondo modalità e tempistiche da concordare nei singoli casi.
3. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.
4. La tariffa del tributo giornaliero è commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata, per giorno o frazione di giorno di occupazione.
5. La tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 100%. È facoltà del soggetto passivo chiedere il pagamento della tariffa annuale del tributo.
6. Nel caso di svolgimento dell'attività o di durata dell'occupazione superiore o pari a 183 giorni dell'anno solare è dovuta comunque la tariffa annuale del tributo.

¹ Con la risoluzione n. 5/E del 18 gennaio 2021, l'Agenzia delle Entrate ha istituito nuovi codici tributo, da utilizzare tramite F24 e F24Ep, per il versamento del "TEFA", il tributo sulla tutela ambientale che, a partire dal 2021, dovrà essere versato distintamente dalla Tari.

7. L'obbligo della dichiarazione dell'uso temporaneo è assolto con il pagamento del canone di cui all'art. 1, comma 816, della Legge 27/12/2019, n. 160. Il pagamento del tributo avviene contestualmente al pagamento del sopra citato canone.
8. Al tributo giornaliero si applicano, in quanto compatibili, tutte le disposizioni del tributo annuale.
9. L'ufficio comunale addetto al rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico e quello addetto alla vigilanza sono tenuti a comunicare all'ufficio tributi tutte le concessioni rilasciate, nonché eventuali occupazioni abusive riscontrate.
10. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della tassa annuale.

CAPO 4 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AL DI FUORI DEL SERVIZIO PUBBLICO DA PARTE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE²

ART.15 - Fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 198 comma 2-bis e dell'art. 238 comma 10 del d.lgs. n 152/2006

1. Ai sensi dell'art. 198 comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, le utenze non domestiche possono optare per conferire la totalità³ dei loro rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
2. Ai sensi dell'art. 238 comma 10 del d.lgs. n. 152/2006, le utenze non domestiche che optano di fuoriuscire dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, di cui al comma 1, sono escluse dalla corresponsione della quota variabile della tariffa. Resta impregiudicato il versamento della parte fissa della tariffa.
3. Per consentire la corretta programmazione dei servizi pubblici, l'utenza non domestica che intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1 deve darne comunicazione preventiva via PEC al Comune entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo. La mancata presentazione della comunicazione di cui al comma 1 entro i termini di legge, è da intendersi quale scelta dell'utenza non domestica di avvalersi del servizio pubblico.
4. Per comunicare la scelta di cui al comma 1, il contribuente è tenuto alla presentazione di una comunicazione preventiva redatta secondo il modello riportato in [Allegato 6a](#) al presente Regolamento,
5. Per le utenze non domestiche di cui al comma 1, la scelta di avvalersi di operatori privati diversi dal Gestore del servizio pubblico deve essere effettuata per un periodo non inferiore a 2 anni, ai sensi della Legge n.118/2022 che ha modificato l'art. 23 comma 10 D.lgs. n.152/2006.

ART.16 - Avvio autonomo a riciclo dei rifiuti urbani e riduzione della tariffa, ai sensi dell'art 1 comma 649 della Legge 147/2013.

1. È fatta salva la facoltà delle utenze non domestiche di avviare autonomamente a riciclo i propri rifiuti urbani in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 649, secondo periodo, della legge 147 del 2013, come da modello riportato nell' [Allegato 6b](#).
2. Alle utenze non domestiche che dimostrano di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, i propri rifiuti urbani, è applicata una riduzione della quota variabile⁴ della Tassa

³ Si consideri il parere reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in data 20 gennaio 2021, "Se un'utenza non domestica intende sottrarsi al pagamento dell'intera quota variabile, deve avviare al recupero tutti i propri rifiuti urbani per almeno [2 anni, secondo le nuove disposizione del d.lgs 118/2022], come stabilito dal comma 10 dell'art. 238 del d.lgs. 152/2006."

⁴In raccordo con la precedente nota, il MEF ha precisato che: "Se, invece, l'utenza non domestica vuole restare nel solco della previsione del comma 649 dell'art 1 della legge 147/2013, tenendo conto di quanto disciplinato dal regolamento comunale, la stessa può usufruire di una riduzione della quota variabile del tributo, proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, senza sottostare al vincolo di [2 anni, secondo le nuove disposizione della legge n. 118/2022] fissato dal comma 10 dell'art. 238 del d.lgs 152/2006".

proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che dimostra di aver avviato al riciclo, ai sensi del sopracitato disposto normativo.

ART.17 - Obblighi di rendicontazione annuale dei rifiuti urbani smaltiti in proprio dalle utenze non domestiche fuoriuscite dal servizio e/o avviati a riciclo.

1. Le utenze non domestiche, che si avvalgono delle facoltà di cui agli ART. 15 e 16 del presente regolamento, al fine di beneficiare dell'esenzione/ riduzione della quota variabile del tributo, devono presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno, idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente, secondo il modello dell'[Allegato 6c](#).
2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata o di altro strumento telematico in grado di assicurare la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati e deve contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:
 - Dati sui quantitativi di rifiuti effettivamente avviati a recupero e/o a riciclo suddivisi per frazione merceologica;
 - Attestazioni rilasciate dal soggetto che effettua l'attività di recupero e/o riciclo circa le quantità di rifiuti trattati e i dati identificativi degli impianti di destinazione dei rifiutiEntro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale documentazione, il Comune comunica all'utenza non domestica l'esito della verifica.
3. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, il Comune provvede al recupero della tariffa dovuta fatta salva la possibilità di prova contraria da parte dell'utente e si applicano le sanzioni previste all'ART.25 - fermo restando più gravi violazioni.
4. La parte variabile viene esclusa o ridotta in via previsionale ed è soggetta a conguaglio. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non sia dimostrato il totale recupero dei rifiuti dichiarati, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione. Si applica inoltre la sanzione prevista all'ART.25 -

ART.18 - Riduzioni e agevolazioni

1. Ai sensi dell'art, 1 della legge n. 147/2013 e successive modifiche e integrazioni, sono previste le seguenti riduzioni tariffarie e precisamente:

a) Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo⁵

Per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo è applicata una riduzione della Tassa così determinata del 15%.

b) Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente⁶

Per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente è applicata una riduzione della Tassa così determinata del 15%.

La riduzione di cui sopra è riconosciuta a condizione che:

- l'utilizzo non superi 183 giorni nel corso dell'anno solare;
- le condizioni di cui sopra risultino dalla licenza o da altra autorizzazione amministrativa rilasciata dai competenti organi.

c) Riduzioni per soggetti residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia⁷

Per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano in uno stato di assicurazione diverso dall'Italia, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, la tassa sui rifiuti è dovuta in misura ridotta di due terzi.

d) Riduzioni in caso di mancato o inadeguato svolgimento del servizio⁸

La Tassa è dovuta nella misura del 20% dell'importo totale nei periodi di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.

⁵ Riduzione facoltativa: tale facoltà è garantita dall'art. 1 comma 659 lettera b) della legge 147/2013.

⁶ Riduzione facoltativa: tale facoltà è garantita dall'art. 1 comma 659 lettera c) della legge 147/2013.

⁷ Riduzione obbligatoria ai sensi della Legge 178/2020.

⁸ Riduzione obbligatoria: l'obbligatorietà è prevista dall'art. 1 comma 656 della legge 147/2013

e) Riduzioni nelle zone in cui il conferimento al servizio è effettuato con disagio⁹

e.1) Nelle zone poste al di fuori del perimetro di raccolta dei rifiuti, in cui il conferimento al servizio di raccolta è effettuato con disagio per l'utenza, la Tassa è ridotta del 20%.

e.2) La riduzione di cui al presente articolo deve essere appositamente richiesta dal soggetto passivo con la presentazione della dichiarazione di cui al successivo ART.20 - e viene meno a decorrere dall'anno successivo a quello di attivazione del servizio di raccolta.

f) Riduzioni per il compostaggio individuale¹⁰

f.1) All'utenza domestica che effettua l'auto-compostaggio aerobico individuale dei propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino sia attraverso l'uso di compostiere sia attraverso altre metodologie (buca/fossa, compostaggio in cumulo, etc.) è applicata una riduzione della Tassa del 5%.

f.2) Il Gestore può in qualunque momento verificare quanto dichiarato dall'utente ed effettuare controlli presso l'utenza al fine di verificare la corretta pratica dell'auto-compostaggio individuale nella misura minima del 5% delle compostiere, cumuli o buche/fosse utilizzate.

f.3) Ad esito della verifica di cui al comma 4 il Gestore, qualora riscontri che la pratica del compostaggio non è correttamente effettuata dall'utenza, invia specifica comunicazione al Comune per la revoca immediata dell'agevolazione applicata.

f.4) In caso di cessazione dell'effettuazione della pratica del compostaggio l'interessato è tenuto a darne formale comunicazione al Comune entro i termini stabiliti all'ART.20 - , riconsegnando altresì la compostiera se ricevuta in dotazione.

2. È prevista un'agevolazione pari al 30% del tributo, applicata alla sola parte variabile della tariffa, per i portatori di handicap grave riconosciuti invalidi al 100% e titolari di indennità di accompagnamento.

3. È altresì prevista un'agevolazione che tenga conto della capacità contributiva della famiglia composta da cinque o più componenti attraverso l'applicazione della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE), secondo i seguenti criteri:

- ISEE da € 0.00 a € 5.000 – agevolazione pari al 30%;
- ISEE da € 5.001,00 ad € 15.000,00 – agevolazione pari al 20%
- ISEE da € 15.001 ad € 20.000,00 – agevolazione pari al 10%
- ISEE superiore ad € 20.000,00 nessuna agevolazione

⁹ Riduzione obbligatoria: l'obbligatorietà è prevista dall'art. 1 comma 657 della legge 147/2013

¹⁰ Riduzione obbligatoria: le riduzioni di cui ai commi 1) e 2), relative alla pratica del compostaggio individuale effettuata da utenze domestiche e non domestiche, discendono dall'art. 208 comma 19-bis del D.lgs. 152/2006 introdotto dall'art. 37 della legge n. 221 del 2015.

L'agevolazione si applica per la sola parte variabile della tariffa, ed è concessa a seguito di presentazione di ISEE in corso di validità. La richiesta deve essere presentata annualmente alla scadenza della Dichiarazione sostitutiva unica.

g) Attività di prevenzione nella produzione di rifiuti.

Riduzione ai sensi dell'art 1 comma 659 della legge 147/2013 lettera e-bis).

È accordata una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 30% per le attività produttive, commerciali e di servizi nel caso in cui siano documentate spese annue o rapportabili a base annua non inferiori al 20% della tassa dovuta in base all'applicazione della tariffa ordinaria, sostenute per interventi tecnico-organizzativi comportanti una accertata minore produzione di rifiuti o un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo, che agevoli lo smaltimento od il recupero da parte del gestore del servizio pubblico.

selettivo o qualitativo che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico.

ART.19 - Aspetti comuni per l'applicazione delle riduzioni

1. Le riduzioni di cui agli articoli precedenti si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione, se dichiarate entro 90 giorni dalla data in cui sono intervenute le condizioni per l'attribuzione delle riduzioni, presentate nelle forme degli [Allegati 5a](#) e [5b](#) (a seconda che si tratti di utenza domestica o non domestica¹¹) e cessano di operare alla data in cui vengono meno le condizioni di fruizione. Nel caso di dichiarazione tardiva, le riduzioni operano dalla data di presentazione della richiesta.
2. Salvo quanto diversamente disciplinato nei singoli articoli del presente CAPO, l'utente è tenuto a comunicare il venir meno delle condizioni che danno diritto alle riduzioni. Tale comunicazione deve essere presentata al Comune entro e non oltre 90 giorni dalla data in cui sono venute meno le condizioni per l'attribuzione delle riduzioni in difetto, il Comune provvede al recupero della Tassa con applicazione della sanzione di cui all'ART.25 - per omessa dichiarazione di variazione.
3. Per le riduzioni ed esenzioni a favore di utenze domestiche e/o non domestiche per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico che non siano direttamente collegate alla minore produzione dei rifiuti ovvero al riutilizzo dei beni, la relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

¹¹ Le utenze non domestiche possono indicare le riduzioni di cui intendono beneficiare anche compilando direttamente l'[Allegato 2b](#), [4b](#), oppure gli [Allegati 6a](#), [6b](#), [7a](#), a seconda della riduzione richiesta o di cui si ritiene aver diritto.

ART.20 - Dichiarazione

1. Il soggetto passivo, di cui all'ART.7 - , ha l'obbligo di dichiarare al Comune ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'utenza, la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni o riduzioni, il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni o riduzioni.
2. Nella dichiarazione di cui al comma 1 devono essere obbligatoriamente indicati i seguenti elementi:

Utenze domestiche (Allegato 2a)

- a. Generalità del contribuente, la residenza, il codice fiscale e qualora attribuiti il codice utente e il codice utenza;
- b. Recapito postale, di posta elettronica del contribuente;
- c. Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo di numero civico e di numero dell'interno ove esistente, superficie calpestabile calcolata secondo le modalità stabilite nell'ART.5 - del presente Regolamento e destinazione d'uso dei singoli locali;
- d. Numero degli occupanti i locali ivi incluso il numero di componenti diversi dai residenti e dimoranti stabilmente;
- e. Generalità e codice fiscale dei soggetti non residenti nei medesimi;
- f. Data di inizio o cessazione del possesso o della detenzione dei locali o in cui è intervenuta la variazione; in caso di dichiarazione di cessazione, l'indirizzo di residenza e/o domicilio per l'invio dell'eventuale conguaglio;
- g. La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Utenze non domestiche (Allegato 2b)

- a) Denominazione della ditta o ragione sociale della società, relativo scopo sociale o istituzionale della persona giuridica, sede principale o legale, codice fiscale e partita IVA, codice Ateco relativo all'attività prevalente, assegnato dalla CCIAA o dagli ordini professionali e qualora attribuiti il codice utente e il codice utenza;
- b) Indirizzo PEC o di semplice posta elettronica;
- c) Generalità del legale rappresentante;
- d) Dati catastali, indirizzo di ubicazione comprensivo del numero civico e dell'interno ove esistente, la superficie calpestabile calcolata secondo le modalità stabilite nell'ART.5 - del presente Regolamento e destinazione d'uso dei singoli locali ed aree denunciati e loro partizioni interne;
- e) Indicazione dell'eventuale parte della superficie produttiva di rifiuti speciali opportunamente documentata;
- f) Data di inizio o di cessazione del possesso o della detenzione o di variazione degli elementi denunciati. In caso di dichiarazione di cessazione, l'indirizzo per l'invio dell'eventuale conguaglio;

¹² Si fa presente che il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato da ARERA con la Delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022, contiene specifiche previsioni che innovano gli attuali procedimenti amministrativi connessi con la gestione della TARI.

- g) La sussistenza o il venir meno dei presupposti per usufruire di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.
3. I soggetti obbligati provvedono a consegnare al Comune la dichiarazione, redatta sui moduli appositamente predisposti dallo stesso, entro 90 giorni solari dalla data in cui sorge l'obbligo di presentazione della dichiarazione di cui al comma 1.
 4. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata, o direttamente presso lo sportello fisico, o a mezzo posta con raccomandata a/r, o tramite posta elettronica, allegando fotocopia del documento d'identità. La denuncia si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta; alla data di spedizione risultante dal timbro postale, nel caso di invio postale. Qualora, invece, la dichiarazione sia inviata tramite PEC verrà presa a riferimento la data riportata sulla ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema. Nel caso di invio tramite mail ordinaria, si terrà a riferimento la data di invio della stessa.
 5. Ai fini dell'applicazione del tributo la dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, se le condizioni di assoggettamento a TARI rimangono invariate. In caso contrario il contribuente è tenuto a presentare nuova dichiarazione di variazione ([Allegato 4a](#) e/o [4b](#) a seconda del tipo di utenza) nei termini e secondo le modalità di cui ai precedenti commi, fatto salvo il caso in cui, per i soggetti residenti nel Comune, la variazione riguardi soltanto il numero degli stessi. Il Comune comunica al contribuente il codice utente ed il codice utenza attribuito, la data a partire dalla quale è dovuta la TARI, di norma con il primo documento di riscossione. Per l'invio di comunicazioni ed il recapito degli avvisi di pagamento, il Comune, fatte salve le richieste dei contribuenti in relazione alle modalità di recapito da utilizzare, utilizza fonti ufficiali, quali l'indirizzo di residenza anagrafica, il domicilio fiscale, la sede legale risultante nella Camera di Commercio, l'indirizzo risultante dall'anagrafe dei contribuenti (PuntoFisco).
 6. In caso di decesso dell'intestatario dell'utenza, gli eventuali soggetti solidalmente obbligati che continuano ad occupare o condurre i locali già assoggettati a Tassa hanno l'obbligo di dichiarare il nominativo del nuovo intestatario dell'utenza e gli eventuali elementi che determinano l'applicazione della Tassa.
 7. Il Comune, in occasione di richieste di residenza, rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni (compresi i casi di presentazione di SCIA di attività produttive), informa gli utenti, ove necessario, della necessità di effettuare congiuntamente la dichiarazione ai fini della gestione della Tassa.
 8. In presenza di più nuclei familiari presso la stessa utenza colui che intende provvedere al pagamento della Tassa deve indicarlo nella dichiarazione.
 9. La cessazione dell'occupazione/detenzione/possesso dei locali e delle aree deve essere comprovata a mezzo di idonea documentazione (ad esempio copia risoluzione contratto di locazione, copia ultima bolletta di conguaglio delle utenze di rete, copia verbale di riconsegna immobile, ricevuta restituzione dei contenitori dotati di TAG ecc.) e dichiarata utilizzando il modello dell'[Allegato3](#).
 10. Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui al comma 3, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Ai sensi dell'art. 64 comma 4 del D.lgs. 507/1993, in caso di mancata presentazione della denuncia nel corso dell'anno di cessazione, il

tributo non è dovuto per le annualità successive se l'utente che ha prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree, ovvero se la tassa sia stata assolta dall'utente subentrante a seguito di denunci o di recupero d'ufficio. La mancata presentazione della dichiarazione di variazione e cessazione entro i termini, comporta l'obbligo al pagamento del tributo fino alla data di presentazione della richiesta.

11. Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare al contribuente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di cui al comma 3, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'utente producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.
12. In deroga a quanto disposto dal comma 12, gli effetti delle richieste di variazione di cui all'articolo 238, comma 10, del d. lgs. n. 152/2006, decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

ART.21 - Reclami e richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.

1. Il contribuente può presentare all'Ufficio Tributi del Comune, nelle forme previste per la presentazione della dichiarazione TARI di cui all'ART.20, una richiesta di informazione, un reclamo scritto o una richiesta di rettifica degli importi pretesi dal Comune.
2. Il Comune predispose specifica modulistica, disponibile presso l'Ufficio Tributi e scaricabile dal sito web comunale. Il modulo per il reclamo scritto ([Allegato 9](#)) e per la richiesta di rettifica degli importi addebitati ([Allegato10](#)) contiene almeno i seguenti elementi:
 - a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;
 - b) i dati identificativi del contribuente:
 - il nome, il cognome e il codice fiscale;
 - la ragione o denominazione sociale dell'utenza non domestica, con l'indicazione delle generalità della persona fisica che presenta il reclamo;
 - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
 - il servizio a cui si riferisce il reclamo (gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);
 - il codice utente, indicando dove è possibile reperirlo;
 - l'indirizzo e il codice utenza, indicando dove è possibile reperirlo;
 - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati.
3. È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al Comune il reclamo scritto, ovvero la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, senza utilizzare il modulo predisposto dal Comune, purché la comunicazione contenga le informazioni di cui al comma 2.
4. Con riferimento alle richieste di cui al comma 1, il Comune invia, di norma con posta elettronica, una motivata risposta scritta entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta. Nella risposta il Comune indica almeno i seguenti elementi minimi:
 - il riferimento al reclamo scritto, ovvero alla richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati;

- la valutazione documentata rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi applicati;
 - la descrizione e i tempi delle eventuali azioni correttive che il Comune intende porre in essere;
 - l'elenco della eventuale documentazione allegata.
5. Con riferimento alla richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, la risposta - da inviare di norma entro 60 giorni lavorativi – oltre agli elementi di cui al precedente comma, dovrà riportare anche l'esito della verifica, ed in particolare:
- la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rettifica corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente, al regolamento ed alla delibera tariffaria;
 - il dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale rettifica;
 - elenco della eventuale documentazione allegata.
6. Nel caso in cui con la richiesta di rettifica dell'importo addebitato è richiesto il rimborso di quanto versato in eccedenza, la risposta riporta, altresì, l'indicazione del termine entro il quale può essere proposto ricorso e della Corte di giustizia tributaria competente, nonché delle relative forme da osservare per la presentazione del ricorso.
7. Nel caso di accoglimento della richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, l'importo eventualmente pagato e non dovuto, viene compensato direttamente nel primo avviso bonario utile. Nel caso in cui il contribuente abbia presentato una dichiarazione di cessazione, e quindi non abbia più un'utenza assoggettabile a TARI, l'importo eventualmente dovuto dal Comune verrà rimborsato sulla base delle informazioni di cui al precedente comma 2, lett. b).
8. Nel caso in cui con la richiesta di rettifica dell'importo addebitato è richiesto il rimborso di quanto versato in eccedenza, la richiesta equivale a domanda di rimborso, da presentarsi nel rispetto dei termini decadenziali di cui all'articolo 1, comma 164, legge 27 dicembre 2006, n. 296. La risposta del Comune è notificata tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

ART.22 - Modalità di versamento e sollecito di pagamento¹³

1. La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 688, della Legge 27/12/2013, n. 147 e dall'art. 2-bis del Decreto-legge 22/10/2016, n. 193, convertito dalla Legge 01/12/2016, n. 215.
2. Il Comune provvede ad inviare al contribuente un avviso bonario (documento di riscossione) con annessi i modelli di pagamento precompilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifiuti ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della Legge 27/07/2000, n. 212, nonché tutte le indicazioni contenute nella delibera ARERA n. 444/2019. In particolare, è

¹³ Ai sensi dell'art. 25 TQRIF, delibera ARERA n. 15/2022, il Comune quale gestore delle tariffe e rapporto con gli utenti, deve garantire almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione (modello F24).

previsto l'invio al domicilio del titolare dell'utenza o ad altro recapito indicato dallo stesso, di un documento di riscossione in formato cartaceo, fatta salva la scelta dell'utente di ricevere il documento medesimo in formato elettronico. A tal fine, l'avviso di pagamento contiene specifiche indicazioni che consentano agli utenti di optare per la sua ricezione in formato elettronico, con la relativa procedura di attivazione. Per le utenze non domestiche la comunicazione degli importi dovuti potrà avvenire anche esclusivamente tramite invio con posta elettronica certificata.

3. Il Comune nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue stabilisce le scadenze e il numero delle rate per il pagamento degli importi dovuti. Il Comune è tenuto a garantire all'utente non meno di 2 rate aventi scadenza semestrale. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. La determinazione delle singole rate avviene secondo le regole stabilite dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6/12/2011, n. 201. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.
L'avviso di pagamento è emesso almeno 20 giorni solari antecedenti la scadenza di pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata.
È facoltà del contribuente versare la TARI in un'unica soluzione, avente scadenza coincidente con quella della prima rata.
Il versamento del tributo non è dovuto quando l'importo annuale risulta inferiore a euro 5 Euro. Analogamente non si procede al rimborso per somme inferiori al predetto importo.
4. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.
5. In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in unica soluzione entro il termine ivi indicato. In mancanza, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora la cui misura è definita ai sensi del comma 165 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, nella misura corrispondente al tasso di interesse legale.
6. E fatta salva la potestà dell'Ente di emettere unitamente all'atto di sollecito l'avviso di accertamento d'ufficio che prende efficacia in caso di omesso pagamento del provvedimento di sollecito nei termini richiesti.

ART.23 - Rateizzazione degli avvisi bonari

1. Gli avvisi di pagamento di cui all'ART. 22 possono essere, a richiesta del contribuente, ulteriormente rateizzati alle seguenti condizioni:
 - a) I contribuenti che dichiarino mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
 - b) Nel caso in cui l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi 2 anni.
2. L'importo di ogni singola ulteriore rata non può essere inferiore a 100 euro.
3. La richiesta di ulteriore rateizzazione deve essere presentata non oltre la scadenza dell'importo che si intende rateizzare nelle forme di cui [all'Allegato 12.](#)
4. La scadenza delle ulteriori rate non può superare la prima scadenza ordinaria successiva;
5. In caso di mancato pagamento delle ulteriori rate, il contribuente si intende decaduto dal beneficio della ulteriore rateizzazione, fermo restando che, perdurando l'omesso versamento della TARI, ai fini della notifica dell'atto di accertamento esecutivo di cui all'articolo 1, comma 792, legge 27 dicembre 2019, n. 160, la data cui riferire l'omesso versamento, ai fini del calcolo degli interessi moratori di cui all'articolo 1, comma 165, legge 27 dicembre 2006, n. 296, rimane la data di scadenza ordinaria deliberata dal Comune;

ART.24 - Rimborsi e compensazione

1. Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute ([Allegato 11](#)), entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro 120 giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data di pagamento.
3. La cessazione dell'utenza dà diritto al rimborso della Tassa a decorrere dalla data nella quale questa è avvenuta qualora la dichiarazione di cessazione sia stata presentata nei termini. Nel caso in cui la dichiarazione di cessazione sia stata presentata tardivamente, si prende a riferimento la data della sua presentazione, fatto salvo il diritto dell'interessato di provare l'insussistenza del presupposto impositivo solamente per gli anni d'imposta successivi a quello della cessazione.
4. Le somme da rimborsare possono, su richiesta del contribuente, essere compensate con gli importi dovuti dal contribuente al Comune stesso a titolo di tassa sui rifiuti.
5. Rimane in ogni caso ferma l'applicazione dell'articolo 23 del decreto legislativo 12 dicembre 1997, n. 472.
6. Non si procede al rimborso di somme fino ad euro 12,00.

ART.25 - Attività di controllo e sanzioni

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013, nella legge n. 296 del 2006 e nella legge 160 del 2019.
2. Con delibera di Giunta Comunale è designato il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative alla tassa stessa.
3. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili alla tassa, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni. In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'articolo 2729 del codice civile.
4. In caso di mancato versamento di una o più rate alle date stabilite dal presente regolamento, il Comune provvede a notificare al contribuente, anche a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, un atto di accertamento esecutivo per omesso o insufficiente versamento della tassa, con applicazione della sanzione pari al 30 % dell'importo non versato o tardivamente versato.
5. In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI risultante dalla dichiarazione, si applica l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
6. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 100 % al 200 % della tassa non versata, con un minimo di 50 euro.
7. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione dal 50 % al 100 % della tassa non versata, con un minimo di 50 euro.
8. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al comma 3, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500.
9. Le sanzioni di cui ai commi 7, 8 e 9 sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento della tassa, se dovuta, della sanzione e degli interessi.
10. Nella determinazione della sanzione il Comune tiene conto dei criteri stabiliti dall'articolo 7 del D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472
11. Sulle somme dovute a titolo di tassa a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
12. Non si procede all'emissione dell'atto di accertamento esecutivo qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di tassa, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12, con riferimento

ad ogni periodo d'imposta, salvo che il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento della tassa.

13. Per incentivare l'attività di controllo, una quota delle somme effettivamente riscosse a seguito della emissione di avvisi di accertamento della TARI può essere destinata ad alimentare il fondo incentivante di cui all'articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

ART.26 - Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva è effettuata sulla base delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 792 e seguenti della legge n. 160/2019.
2. Non si procede alla riscossione coattiva qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di tassa, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12,00 con riferimento ad ogni periodo d'imposta, salvo che il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento del tributo.

ART.27 - Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento

1. Il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di accertamento esecutivo sulla base del piano di rateizzazione previsto dall'art. 1, comma 796, legge n. 160/2019¹⁴.
2. La rateizzazione comporta l'applicazione di interessi al tasso legale, vigente alla data di presentazione dell'istanza. Il provvedimento di rateizzazione è emanato dal Funzionario responsabile del tributo.
3. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi e dovrà essere motivata in ordine alla sussistenza della temporanea difficoltà. In ogni caso, a pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà, alla richiesta di rateizzazione dovrà essere allegata una dichiarazione nella quale il richiedente comunica la sussistenza della temporanea difficoltà economica. La procedura di rateizzazione si perfeziona col pagamento della prima rata, con conseguente sospensione delle misure cautelari già avviate, mentre sono comunque fatte salve le procedure esecutive già avviate alla data di concessione della rateizzazione.
4. Per quanto disposto dall'art. 1, comma 800, legge 160/2019, il mancato pagamento di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione se non interviene il pagamento entro 30 giorni dall'invio di uno specifico sollecito. In caso di decadenza, il debito non può più essere rateizzato e l'intero importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.

¹⁴ Salva diversa regolamentazione comunale

CAPO 7 - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART.28 - Norme di rinvio e clausola di salvaguardia

1. Il presente Regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria, in particolare in materia di rifiuti.
2. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente Regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.
3. Per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge ed i provvedimenti di ARERA in materia di regolazione dei rifiuti urbani adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 527, legge 27 dicembre 2017, n. 205.

ART.29 - Disposizioni finali

1. Le norme contenute nel presente Regolamento ed in particolare quelle di cui al CAPO 6 - "PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI" - devono essere recepite dagli uffici comunali e divengono obbligatorie nel quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione all'Albo Pretorio, secondo quanto disposto dall'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e dall'art 10 delle Preleggi (Codice Civile).
2. Il presente Regolamento deve essere pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 13 commi 15 e 15 ter del D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n. 124/2011 (ed acquista efficacia dal primo gennaio dell'anno corrente), a condizione che la pubblicazione avvenga entro la data del 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il Regolamento si riferisce.
Il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2023.

ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1**

Classificazione utenze non domestiche.

- **Allegato 2 a**

Dichiarazione inizio TARI, per utenza domestica.

- **Allegato 2 b**

Dichiarazione inizio TARI, per utenza non domestica.

- **Allegato 3**

Dichiarazione di cessazione TARI, per utenza domestica e non domestica.

- **Allegato 4 a**

Dichiarazione di variazione TARI, per utenza domestica.

- **Allegato 4 b**

Dichiarazione di variazione TARI, per utenza non domestica.

- **Allegato 5 a**

Dichiarazione di riduzione e/o esenzione, per utenza domestica.

- **Allegato 5 b**

Dichiarazione di riduzione e/o esenzione, per utenza non domestica.

- **Allegato 6 a.**

Dichiarazione di fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani, per utenza non domestica.

- **Allegato 6 b**

Dichiarazione di riduzione per avvio autonomo a riciclo di rifiuti urbani, per utenza non domestica.

- **Allegato 6 c**

Rendicontazione annuale dei rifiuti urbani avviati a recupero/riciclo al di fuori del servizio pubblico, per utenza non domestica.

- **Allegato 7 a**

Dichiarazione di smaltimento rifiuti speciali (produzione e trattamento), per utenza non domestica

- **Allegato 7 b**

Rendiconto annuale sulla produzione e sul trattamento dei rifiuti speciali, per utenza non domestica.

- **Allegato 8**

Modulo richiesta di informazioni, per utenza domestica/ non domestica.

- **Allegato 9**

Modulo di reclamo, per utenza domestica /non domestica.

- **Allegato 10**

Modulo di richiesta di rettifica – annullamento per utenza domestica/non domestica.

- **Allegato 11**

Modulo richiesta di rimborso, per utenza domestica / non domestica.

- **Allegato 12**

Modulo per richiesta ulteriore rateazione degli avvisi di pagamento per utenza domestica/ non domestica, in caso di oggettivo e comprovato stato di difficoltà economica

- **Documento ulteriore**

Carta della qualità per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in ottemperanza all'art. 5 TQRIF – delibera ARERA n. 15/2022.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Per i Comuni fino a 5.000 abitanti, ai sensi dell'Allegato 1 al DPR 158/1999, come modificato dalla Legge 157/2019

N° categoria	Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni e luoghi di culto
2	Campeggi, distributori di carburanti
3	Stabilimenti balneari
4	Esposizioni, autosaloni
5	Alberghi con ristorante
6	Alberghi senza ristorante
7	Case di cura e riposo
8	Uffici, agenzie
9	Banche, istituti di credito e studi professionali
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	Attività industriali con capannoni di produzione
15	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	Bar, caffè, pasticceria
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	Discoteche, night club



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza domestica

Dichiarazione di inizio detenzione e/o possesso

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'applicazione della TARI (Tassa sui Rifiuti), ai sensi della L. n. 147/2013, art. 1 comma 641, delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

DATI INTESTATARIO TARI :

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ___
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARA

- IN QUALITÀ DI:** Proprietario
 Locatario (indicare il nome del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

CHE

a partire dal giorno _____ ha avuto inizio la detenzione e/o il possesso dell'utenza sita in Via / Piazza _____ n. civico____ /____ occupata/abitata/a disposizione di un numero di _____ persone.

**L'utenza è composta dalle seguenti unità immobiliari
(abitazione, box, cantina, ...)**

n. unità.	Tipo unità immobiliare (abitazione/box/cantina...)	Foglio	Mappale	Subal- terno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

**In caso si posseggano e /o detengano più 'immobili', deve essere presentata una dichiarazione per ciascuno di essi, poiché ad ogni utenza deve corrispondere una diversa dichiarazione.*

EVENTUALE DIRITTO A RIDUZIONI/ESENZIONI

Qualora si ritenga di aver diritto ad una riduzione e/o esenzione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale, indicare le riduzioni a cui si intende fare richiesta:

- Abitazione con unico occupante;
- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
- Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- Soggetti con pensione maturata in regime di convenzione internazionale, ai sensi della Legge n. 178/2020;
- compostaggio individuale (ai sensi dell'art 18 lett. f) Regolamento comunale)
- Altro, specificare _____

ATTENZIONE Si ricorda che è sempre necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Ai presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile;

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Dichiarazione di inizio detenzione e/o possesso

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'applicazione della TARI prevista dalla L. 147/2013, art. 1, comma 641, delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibera n. 444/2019, TITR e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento Comunale.

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO :

Denominazione sociale:		n. utente
Descrizione attività:		ATECO
Indirizzo di sede:		C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

(nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il __ / __ / ____
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARA

IN QUALITÀ DI: Azienda proprietaria
 Azienda locataria (indicare il nominativo del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
 C.F. _____ nato/a a _____
 il ____ / ____ / ____ Residente in _____ CAP _____.
 Via/Piazza _____, N. _____.
 e-mail _____ Telefono _____.
 In qualità di: _____

a partire dal giorno _____ ha avuto inizio la detenzione e/o il possesso dell' immobile
 come di seguito descritto:

DATI DELL'UTENZA

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

UNITÀ IMMOBILIARI COMPRESSE NELL'UTENZA

n. unità.	Destinazione d'uso (Magazzino/Ufficio/ Produzione / Servizi)	Foglio Catastale	Mappale	Subal- terno	Mq di superficie assoggettabili
1					
2					
3					
4					
5					

RIDUZIONI/ESENZIONI ai sensi della Legge 147/2013 e del Regolamento comunale.

Qualora si ritenga di aver diritto ad una riduzione e/o esenzione, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale, indicare le riduzioni a cui si intende fare richiesta:

- Locali ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;
- Produzione di rifiuti speciali tossici e/o nocivi (nel caso, usare apposito modulo);
- Riduzioni per recupero autonomo di tutti i rifiuti urbani con fuoriuscita dal servizio pubblico (nel caso, usare apposito modulo)
- Riduzioni per riciclo autonomo di parte dei rifiuti urbani (nel caso, usare apposito modulo)
- Altro, specificare _____

Si ricorda che nel caso di produzione di **rifiuti speciali e/o nel caso di smaltimento di rifiuti urbani tramite **operatore specializzato**, sarà necessario rendicontare annualmente l'attività svolta.*

ATTENZIONE È necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione. Si consiglia in ogni caso, la compilazione dell'apposito modulo previsto per le riduzioni utenza non domestica e messo a disposizione sul sito del Comune.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali

previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile;

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI *San Giorgio di Lomellina*

Dichiarazione di cessazione

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'applicazione della TARI (Tassa sui Rifiuti), ai sensi della L. n. 147/2013, delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

DATI INTESTATARIO TARI :

*Si fa presente che il n. utente e n. utenza, indicano elementi differenti. Il primo è legato alla Persona (sia fisica o giuridica), il secondo all'immobile.

utente n. _____	utenza n. _____
Intestazione utenza: _____	
C.F. _____ nato/a a _____	
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.	
Via/Piazza _____, N. _____.	
e-mail _____ Telefono _____.	

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____	
C.F. _____ nato/a a _____	
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.	
Via/Piazza _____, N. _____.	
e-mail _____ Telefono _____.	
In qualità di: _____	

DICHIARA

La cessazione dell'occupazione/detenzione dell'utenza indicata

Altro da dichiarare:

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dalla data in cui è intervenuta la cessazione.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 64 comma 4 del D.lgs. 507/1993, in caso di mancata presentazione della denuncia nel corso dell'anno di cessazione, il tributo non è dovuto per le annualità successive se l'utente che ha prodotto denuncia di cessazione dimostri di non aver continuato l'occupazione o la detenzione dei locali ed aree ovvero se la tassa sia stata assolta dall'utente subentrante a seguito di denuncia o di recupero d'ufficio.

La mancata presentazione della dichiarazione di cessazione entro i termini previsti comporta l'obbligo al pagamento del tributo fino alla data di presentazione della richiesta (Art. 11 comma 3 del TQRIF).

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell'informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una modalità sotto elencate

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza domestica

Dichiarazione di variazione

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'applicazione della TARI (Tassa sui Rifiuti), ai sensi della L. n. 147/2013, delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

DATI INTESTATARIO TARI :

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ___
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARA

IN QUALITÀ DI:

- Proprietario
 Locatario (indicare il nome del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

CHE

- a partire dal giorno _____ ha avuto inizio la seguente situazione impositiva relativamente all'**utenza** n. _____ sita in Via / Piazza _____ n. civico _____;

➤ l'utenza è occupata/abitata/a disposizione di un numero di _____ persone.

**L'utenza è composta dalle seguenti unità immobiliari
(abitazione, box, cantina, ...)**

n. unità.	Tipo unità immobiliare (abitazione/box/cantina...)	Foglio Catastale	Mappale	subalterno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

*In caso si posseggano e /o detengano più 'immobili', deve essere presentata una dichiarazione per ciascuno di essi, poiché ad ogni utenza deve corrispondere una diversa dichiarazione.

EVENTUALE DIRITTO A RIDUZIONI/ESENZIONI

Nel caso in cui si siano verificate situazioni per cui si ritiene aver acquisito il diritto a riduzioni o esenzioni, non dichiarate o diverse da quelle per cui si è optato in precedenza, indicare le riduzioni a cui si intende fare richiesta in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale:

Riduzioni:

- Abitazione con unico occupante;
- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
- Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- Soggetti con pensione maturata in regime di convenzione internazionale, ai sensi della Legge n. 178/2020;
- Compostaggio individuale (ai sensi dell'art. 18 lett. f) del Regolamento comunale)
- Altro, specificare _____

Esenzioni:

- Immobili inutilizzabili privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.) e non arredati.
- Altro _____

ATTENZIONE! Si ricorda che è sempre necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione/esenzione.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dalla data in cui è intervenuta la variazione.

La mancata presentazione della dichiarazione di variazione entro i termini previsti comporta l'obbligo al pagamento del tributo fino alla data di presentazione della richiesta (Art. 11 comma 3 del TQRIF).

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Dichiarazione di variazione

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'applicazione della TARI (Tassa sui Rifiuti), ai sensi della L. n. 147/2013, delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO :

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

(nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ____
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

DICHIARA

- IN QUALITÀ DI:** Azienda proprietaria
 Azienda locataria (indicare il nominativo del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

CHE

- a partire dal giorno _____ relativamente all'**utenza n.** _____ sita in :

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

- Ha avuto inizio la seguente situazione impositiva:
- cambio indirizzo della sede operativa/ legale;
 - cambio di destinazione d'uso del/dei locali (*nel caso, compilare tabella sottostante*);
 - modifica dati catastali, (*specificare nella tabella sottostante*).

n. unità.	Destinazione d'uso (Magazzino/Ufficio/ Produzione / Servizi)	Foglio Catastale	Mappale	subalterno	Mq di superficie assoggettabili
1					
2					
3					
4					

Riduzioni/Esenzioni ai sensi della Legge 147/2013 e del Regolamento comunale

Nel caso in cui si siano verificate situazioni per cui si ritiene aver acquisito il diritto a riduzioni o esenzioni, non dichiarate o diverse da quelle per cui si è optato in precedenza, indicare le riduzioni/esenzioni a cui si intende fare richiesta in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale:

- Locali ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente;
- Produzione di rifiuti speciali tossici e/o nocivi (nel caso, usare apposito modulo);
- Riduzioni per recupero autonomo di tutti i rifiuti urbani con fuoriuscita dal servizio pubblico (nel caso, usare apposito modulo)
- Riduzioni per riciclo autonomo di parte dei rifiuti urbani (nel caso, usare apposito modulo)
- Altro, specificare _____

Si ricorda che nel caso di produzione di **rifiuti speciali e/o nel caso di smaltimento di rifiuti urbani tramite **operatore specializzato**, sarà necessario rendicontare annualmente l'attività svolta.*

ATTENZIONE È necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione. Si consiglia in ogni caso, la compilazione dell'apposito modulo previsto per le riduzioni utenza non domestica e messo a disposizione sul sito del Comune.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dalla data in cui è intervenuta la variazione.

La mancata presentazione della dichiarazione di cessazione entro i termini previsti comporta l'obbligo al pagamento del tributo fino alla data di presentazione della richiesta (Art. 11 comma 3 del TQRIF).

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza domestica

Richiesta di riduzione/esenzione della tariffa

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 147/2013, nonché delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

Il presente modello è da compilarsi qualora la riduzione/esenzione cui si ritiene aver diritto, non sia già stata indicata (ed adeguatamente comprovata) nel modulo "dichiarazione inizio TARI" o "dichiarazione di variazione", oppure laddove si verificano specifiche situazioni che diano diritto alla riduzione/esenzione.

DATI INTESTATARIO TARI :

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il __ / __ / ____
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARA

- IN QUALITÀ DI:** Proprietario
 Locatario (indicare il nome del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

DI VOLER RICHIEDERE

a partire dal giorno _____, relativamente all'**utenza n.** _____ ubicata in Via / Piazza _____ n. civico ____ / ____ un numero di _____ persone.

composta dalle seguenti unità immobiliari (abitazione, box, cantina, ...)

n. unità.	Tipo unità immobiliare (abitazione/box/cantina...)	Foglio Catastale	Mappale	Subal- terno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

*In caso si posseggano e /o detengano più 'immobili', deve essere presentata una dichiarazione per ciascuno di essi, poiché ad ogni utenza deve corrispondere una diversa dichiarazione.

LA SEGUENTE RIDUZIONE/ESENZIONE

- *Barrare la casella corrispondente alla riduzione e/o esenzione, che si intende richiedere, in conformità a quanto previsto dalla legge 147/2013 e dal Regolamento comunale.* -

Riduzioni (elenco esemplificativo e non esaustivo, ai sensi di legge)

- Abitazione con unico occupante;
 - Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
 - Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - Persone anziane residenti in case di cura o di riposo;
 - Pensionati residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, percipienti pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, ai sensi della Legge n.178/2020;
 - fabbricati rurali ad uso abitativo;
 - compostaggio individuale (ai sensi dell'art 18 lett. f) Regolamento comunale)
 - Altro, specificare _____
- _____
- _____
- _____

Esenzioni (elenco esemplificativo e non esaustivo, ai sensi di legge)

- Immobili inutilizzabili privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica, ecc.) e non arredati.
 - immobili interessati da lavori di rifacimento e restauro per il periodo come riferito dal CILA - certificato lavori asseverato da tecnico abilitato;
 - Altro, (specificare) _____
- _____
- _____

ATTENZIONE Si ricorda che è sempre necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dal verificarsi del/i presupposti dichiarati nella presente.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Richiesta di riduzione/esenzione della tariffa

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti della Legge n. 147/2013, nonché delle nuove disposizioni ARERA in materia di trasparenza e qualità del servizio di gestione rifiuti urbani (delibere n. 444/2019, TITR, e n. 15/2022, TQRIF) e del Regolamento comunale

Il presente modello è da compilarsi qualora la riduzione/esenzione cui si ritiene aver diritto, non sia già stata indicata (ed adeguatamente documentata) nel modulo "dichiarazione inizio TARI" o "dichiarazione di variazione", oppure laddove si verificano specifiche situazioni che diano diritto alla riduzione/esenzione.

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO :

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

(nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il __ / __ / ____
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

DICHIARA

- IN QUALITÀ DI:** Azienda proprietaria
 Azienda locataria (indicare il nominativo del proprietario) _____
 Altro (specificare) _____

DI VOLER RICHIEDERE

➤ a partire dal giorno _____ relativamente all'**utenza n.** _____ sita in :

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

composta dalle seguenti unità immobiliari

n. unità.	Tipo unità immobiliare	Foglio Catastale	Mappale	Subal-terno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

*In caso si posseggano e /o detengano più `immobili', deve essere presentata una dichiarazione per ciascuno di essi, poiché ad ogni utenza deve corrispondere una diversa dichiarazione.

LA/E SEGUENTE/I RIDUZIONE/I

- *Barrare la casella corrispondente alla riduzione e/o esenzione, che si intende richiedere, in conformità a quanto previsto dalla legge 147/2013 e dal Regolamento comunale.*-

Riduzioni (elenco esemplificativo e non esaustivo, ai sensi di legge)

- locali, diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; (art. 1 comma 659 lett. c);
- per attività commerciali, industriali, professionali, produttive in genere, per la produzione o distribuzione di beni alimentari che, a titolo gratuito, sono ceduti direttamente o indirettamente agli indigenti o persone in maggiori condizioni di bisogno o per alimentazione animale; (art. 1 comma 652);
- attività nella prevenzione di produzione dei rifiuti; (art.1 comma 659 lett. e-bis)
- Altro, specificare* _____

ATTENZIONE

**Nel caso di riduzioni (o esenzioni) per fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta, di avvio autonomo a riciclo o smaltimento di rifiuti speciali, si prega il contribuente di avvalersi dell'apposito modulo messo a disposizione dal Comune. Si ricorda che è sempre necessario allegare documentazione idonea a comprovare il diritto alla riduzione.*

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire entro il termine di **90 giorni** dal verificarsi del/i presupposti dichiarati nella presente.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Dichiarazione di fuoriuscita dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti

Dichiarazione contenente la comunicazione preventiva di cui all'art. 238 comma 10 D.lgs. 152/2006, nonché redatta ai sensi legge 147/2013 e della normativa ARERA (Delibera n. 15/2022 art.3)

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO :

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la Sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ____ ;
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

Con riferimento all'**utenza n*** _____ sotto descritta:

**(indicare il codice, se in possesso)*

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

UNITÀ IMMOBILIARI COMPRESSE NELL'UTENZA

n. unità.	Destinazione d'uso (Magazzino/Ufficio/ Produzione / Servizi)	Foglio Catastale	Mappale	subalterno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

DICHIARA

In conformità agli artt. 198 comma 2 bis e 238 comma 10 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 116/2020 e ss.mm.ii.:

- Di produrre rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2 del d.lgs 152/2006 e di **volerli conferire - nella loro totalità - al di fuori del servizio pubblico**, per il loro avvio al recupero;
- Di impegnarsi a attivare tale attività per un periodo non inferiore a due anni;
- Di essere consapevole che la presente dichiarazione ai sensi del D.L. n. 41/2021 convertito dalla Legge n. 69/2021, da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente, produrrà i suoi effetti sull'anno successivo;
- Di essere consapevole che l'uscita dal servizio implica l'impossibilità di conferire alcuna tipologia di rifiuto al servizio pubblico per la durata del contratto;
- Di avere, a tal proposito, sottoscritto **idoneo accordo contrattuale** con uno/più soggetti privati, provvisti delle debite autorizzazioni, che effettuano l'attività di recupero di rifiuti urbani;
- Di impegnarsi a rendicontare annualmente al Comune, entro la data del 31 gennaio di ciascun anno (art.3 Delibera ARERA n. 15/2022), esclusivamente a mezzo di posta certificata, idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero nell'anno solare precedente.
- che i **rifiuti urbani** da avviare a **recupero** al di fuori del servizio pubblico sono stati stimati come di seguito dettagliato:

Compilare solo le parti interessate.

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	Quantitativi stimati in KG
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	
	Rifiuti biodegradabili	200201	
	Rifiuti dei mercati	200302	

CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101	
	Carta e cartone	200101	
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102	
	Plastica	200139	
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138	
METALLO	Imballaggi metallici	150104	
	Metallo	200140	
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105	
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	
	Vetro	200102	
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109	
	Abbigliamento	200110	
	Prodotti tessili	200111	
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318	
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130	
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	

Tabella di cui all'Allegato L-quater d.lgs 152/2006 - elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)

Ciò premesso,

CHIEDE

l'**ESENZIONE** dal pagamento della componente tariffaria rapportata alla totalità dei rifiuti avviati a recupero conferiti al di fuori del servizio pubblico (*quota variabile*).

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché del "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, Delibera ARERA n.15/2022) la presente dichiarazione dovrà pervenire in via preventiva al Comune, entro la data del **30 giugno con effetto a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo**, come sopra riportato.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, **esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo messo a disposizione dal Comune e pubblicato sul proprio sito.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Dichiarazione di avvio autonomo al riciclo dei rifiuti urbani

Dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 1 comma 649 della Legge 147/2013, delle disposizioni ARERA di cui alla delibera n. 15/2022 e del Regolamento comunale

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO:

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ___ ;
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

Con riferimento all'**utenza n***. _____ sotto descritta:

*(indicare il codice, se in possesso)

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

UNITÀ IMMOBILIARI COMPRESSE NELL'UTENZA

n. unità.	Destinazione d'uso (Magazzino/Ufficio/ Produzione / Servizi)	Foglio Catastale	Mappale	subalterno	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1					
2					
3					
4					
5					

DICHIARA

In conformità all'art 1 comma 649 legge 147/2013 (e alla Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 gennaio 2021) :

- Di produrre rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2 del d.lgs 152/2006 e di **volerli conferire parzialmente al di fuori del servizio pubblico** per il loro riciclo;
- Di essere consapevole che la presente dichiarazione, ai sensi delle nuove disposizioni ARERA (delibera 15/2022), deve essere presentata entro 90 giorni dal verificarsi dei presupposti in essa dichiarati;
- Di avere, a tal proposito, sottoscritto **idoneo accordo contrattuale** con uno/più soggetti privati, provvisti delle debite autorizzazioni, che effettuano l'attività di riciclo di rifiuti urbani;
- Di impegnarsi a rendicontare annualmente al Comune, entro la data del 31 gennaio di ciascun anno (art.3 Delibera ARERA n. 15/2022), esclusivamente a mezzo di posta certificata, idonea documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a riciclo nell'anno solare precedente;
- Che i **rifiuti urbani** da avviare a **riciclo** al di fuori del servizio pubblico sono stati stimati come di seguito dettagliato:

Compilare solo le parti interessate.

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	Quantitativi stimati in KG
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	
	Rifiuti biodegradabili	200201	
	Rifiuti dei mercati	200302	
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101	
	Carta e cartone	200101	
	Imballaggi in plastica	150102	

PLASTICA	Plastica	200139	
LEGNO	Imballaggi in legno	150103	
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138	
METALLO	Imballaggi metallici	150104	
	Metallo	200140	
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105	
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106	
VETRO	Imballaggi in vetro	150107	
	Vetro	200102	
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109	
	Abbigliamento	200110	
	Prodotti tessili	200111	
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318	
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307	
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128	
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130	
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203	
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301	

Tabella di cui all'Allegato L-quater d.lgs 152/2006- elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2)

Ciò premesso

CHIEDE

La **riduzione** della quota variabile del tributo, proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che si è dimostrato di aver avviato a riciclo, secondo quanto dichiarato nella tabella di cui sopra.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, nonché del "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, Delibera ARERA n.15/2022) si precisa che la presente dichiarazione segue i termini della dichiarazione di denuncia TARI e pertanto deve essere presentata al competente Ufficio comunale, entro il termine di **90 giorni** dalla situazione dichiarata nella presente.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Comunicazione annuale relativa ai rifiuti urbani avviati a
recupero/riciclo al di fuori del servizio pubblico

Ai sensi della Deliberazione ARERA n. 15/2022, art. 3 e del Regolamento comunale vigente- nelle forme di cui alla dichiarazione di cui al DPR
445/2000

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO:

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ ;
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ____
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, ____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare, solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

COMUNICA

1. Di aver avviato, nell'anno solare precedente:
(barrare l'opzione di competenza)

- a **recupero**, per la **totalità** dei rifiuti prodotti (ai sensi dell'art. 238 comma 10, d.lgs 152/2006);
- a **riciclo, di parte** dei rifiuti prodotti (ai sensi dell'art 1 comma 649, Legge 147/2013);

i rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1 lettera b-ter) punto 2 del d.lgs 152/2006, prodotti dall' **utenza n.** _____ (se in possesso) sotto descritta:

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso:	

2. Le seguenti quantità di rifiuti, come specificato nella seguente tabella:

FRAZIONE	DESCRIZIONE	EER	KG/ANNO di rifiuti prodotti	Quantità avviate a riciclo/recupero
<i>RIFIUTI ORGANICI</i>	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	<i>200108</i>		
	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	<i>200201</i>		
	<i>Rifiuti dei mercati</i>	<i>200302</i>		
<i>CARTA E CARTONE</i>	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	<i>150101</i>		
	<i>Carta e cartone</i>	<i>200101</i>		
<i>PLASTICA</i>	<i>Imballaggi in plastica</i>	<i>150102</i>		
	<i>Plastica</i>	<i>200139</i>		
<i>LEGNO</i>	<i>Imballaggi in legno</i>	<i>150103</i>		
	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*</i>	<i>200138</i>		
<i>METALLO</i>	<i>Imballaggi metallici</i>	<i>150104</i>		
	<i>Metallo</i>	<i>200140</i>		
<i>IMBALLAGGI COMPOSITI</i>	<i>Imballaggi materiali compositi</i>	<i>150105</i>		
<i>MULTIMATERIALE</i>	<i>Imballaggi in materiali misti</i>	<i>150106</i>		
<i>VETRO</i>	<i>Imballaggi in vetro</i>	<i>150107</i>		
	<i>Vetro</i>	<i>200102</i>		
<i>TESSILE</i>	<i>Imballaggi in materia tessile</i>	<i>150109</i>		
	<i>Abbigliamento</i>	<i>200110</i>		
	<i>Prodotti tessili</i>	<i>200111</i>		
<i>TONER</i>	<i>Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*</i>	<i>080318</i>		
<i>INGOMBRANTI</i>	<i>Rifiuti ingombranti</i>	<i>200307</i>		
<i>VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE</i>	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127</i>	<i>200128</i>		

DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130		
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203		
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301		

Tabella ai sensi dell'allegato L-quater d.lgs 152/2006 -elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter)punto 2

ALLEGATI NECESSARI AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

- Copia del contratto/i in essere con la ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti;
- Copia dei documenti di accompagnamento dei rifiuti e fatture;
- Attestazione della società che si occupa dell'attività di riciclo/recupero circa l'effettiva attività svolta e i dati identificativi degli impianti di recupero/riciclo in cui sono stati conferiti i rifiuti.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla Delibera ARERA n.15/2022, art. 3 e del Regolamento comunale, le utenze non domestiche che conferiscono in tutto o in parte i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, sono tenute a presentare al Comune, entro il **31 gennaio** di ciascun anno, idonea documentazione attestante la quantità di rifiuti (o totalità) effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell'informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente ufficio comunale **esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)**, messo a disposizione dal Comune e riportato sul sito internet dello stesso.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Dichiarazione di produzione e trattamento rifiuti speciali

Ai sensi della Legge 147/2013 art 1 commi 649, 654 e ss.; D.lgs. 152/2006 artt. 184 e 188 ss.mm.ii e del Regolamento comunale

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO:

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il __ / __ / ____ ;
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

riferimento all'utenza n* _____ sotto descritta:

**(indicare il codice, se in possesso)*

Via/Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

UNITÀ IMMOBILIARI COMPRESSE NELL'UTENZA

n. unità	Destinazione d'uso (Magazzino/Ufficio/Produzione / Servizi)	Foglio	Mappale	subalterno	Mq di superficie esentati/produzione rifiuti speciali	Mq di superficie assoggettabili alla Tassa Rifiuti
1						
2						
3						
4						
5						

Attenzione: deve essere allegata la planimetria che evidenzia le superfici dichiarate/Nel caso in cui non sia possibile individuare le superfici.

DICHIARA

In conformità all'art 1 comma 649 legge 147/2013 e alla Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 gennaio 2021,

- Di produrre rifiuti speciali ai sensi dell'art. 184 comma 3 del d.lgs 152/2006 e di provvedere a proprie spese allo smaltimento degli stessi comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, ai sensi dell'art.1 comma 654 Legge 147/2013;
- Di avere, a tal proposito, sottoscritto **idoneo accordo contrattuale** con uno/più soggetti privati, provvisti delle debite autorizzazioni, che effettuano l'attività di smaltimento di rifiuti speciali;
- Di impegnarsi a rendicontare annualmente al Comune, entro i termini previsti per la dichiarazione della denuncia T.A.R.I., idonea documentazione attestante le quantità e qualità di rifiuti effettivamente avviate smaltiti nell'anno solare precedente.
- che i **rifiuti speciali** da avviare ad autonomo smaltimento al di fuori del servizio pubblico sono stati stimati come di seguito dettagliato:

CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITATIVO/ ANNO KG

Compilare la tabella predisposta secondo le disposizioni di cui dell'art 184 e ss. del d.lgs 152/2006 e relativi Allegati:

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al d.lgs 152/2006 art 184, nonché del "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), la presente dichiarazione dovrà pervenire **entro 90 giorni** solari dal verificarsi di quanto dichiarato nella presente.

ALLEGATI:

Si allega la seguente documentazione, al fine di accertare l'esistenza dei presupposti per l'applicazione dell'esenzione dal pagamento del tributo, relativamente alle aree individuate quali produttrici di rifiuti speciali:

- Planimetria dell'insediamento produttivo, in scala, con il dettaglio delle destinazioni d'uso di ciascun locale, delle lavorazioni praticate (allegando materiale fotografico), del tipo di rifiuto prodotto ed evidenziando le superfici stabilmente occupate da beni mobili strumentali;

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell'informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, **esclusivamente** a mezzo di posta elettronica certificata (**PEC**), all'indirizzo messo a disposizione dal Comune; Per i recapiti, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo **e-mail: comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Utenza non domestica

Rendiconto annuale sulla produzione e sul trattamento dei rifiuti speciali

Ai sensi della Legge 147/2013 art 1 commi 649, 654 e ss.; D.lgs. 152/2006 artt. 184 e 188 ss.mm.ii e Regolamento comunale

DATI AZIENDA O ALTRO ENTE INTESTATARIO:

Denominazione sociale:	n. utente
Descrizione attività:	ATECO
Indirizzo di sede:	C.F./P.IVA
Telefono	e-mail/ PEC

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____ il ___ / ___ / ____ ;
Residente in _____ CAP _____ Via/Piazza _____, _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DATI DICHIARANTE

Da compilare solo in caso di soggetto diverso dell'intestatario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ___ / ___ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

riferimento all'utenza n* _____ sotto descritta:

**(indicare il codice, se in possesso)*

Via/ Piazza	n. civico/int.
Destinazione d'uso/attività esercitata:	

DICHIARA

In conformità all'art 1 commi 649 e 654 della Legge 147/2013 e delle disposizioni di cui alla d.lgs 152/2006 artt. 184 comma 3 e ss.

- che i **rifiuti speciali** effettivamente avviati allo smaltimento nell'anno solare precedente sono quantificati come di seguito:

CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITATIVO/ ANNO KG PRODOTTO

Tabella predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 184 e ss. del d.lgs 152/2006 e relativi Allegati

ALLEGA

- Copia del contratto/i in essere con la ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti;
- Copia dei documenti di accompagnamento dei rifiuti e fatture;
- Attestazione della società che si occupa dell'attività di riciclo/recupero circa l'effettiva attività svolta e i dati identificativi degli impianti di recupero/riciclo in cui sono stati conferiti i rifiuti.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Il termine per la presentazione della rendicontazione, all'Ufficio comunale competente, è fissato al **30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui si sono verificati i presupposti dichiarati nella presente, ai sensi della vigente normativa TARI (Legge 147/2013, art 1 comma 685).

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, **esclusivamente** a mezzo di posta elettronica certificata (**PEC**), all'indirizzo messo a disposizione dal Comune;
Per i recapiti, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde 800 703 665 (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Richiesta di informazioni

Ai sensi dell'art 15 del "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti Urbani" di cui alla Delibera ARERA n. 15/2022

DATI IDENTIFICATIVI DELL' UTENTE

utente n. _____ **utenza n.** _____
Intestazione utenza: _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

Relativamente all'utenza n. _____, immobile sito in Via/Piazza _____
_____ Destinazione d'uso _____.

CHIEDE INFORMAZIONI

relativamente al servizio di (*barrare la casella*) :

- Raccolta trasporto
- spazzamento e lavaggio strade
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Specificare di seguito l'oggetto della richiesta:

Data: _____

Firma _____

INVIO MODULO

In ottemperanza alle disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere indirizzato al competente ufficio comunale, secondo una delle seguenti modalità:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI -TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Modulo di reclamo

Ai sensi del Titolo III, artt. 13-18, del "Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani"
TQRIF, Delibera ARERA n. 15/2022

DATI INTESTATARIO TARI

utente n. _____ **utenza n.** _____
Intestazione utenza: _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

INDICARE COME SI PREFERISCE RICEVERE RISPOSTA

Posta

E-mail

MOTIVO DEL RECLAMO (ex art 17 TQRIF):

- IMPORTI ADDEBITATI
- GESTIONE ANAGRAFICA UTENTE (errata indicazione dei dati anagrafici e/o relativi all'immobile)
- MANCATA RISPOSTA
- ALTRO (specificare:)

DESCRIZIONE DEL DISSERVIZIO*

(*Ove possibile, si invita l'utente ad allegare eventuale documentazione di supporto comprovante il disservizio).

.....
.....
.....

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA

Il presente modulo è redatto in conformità alle disposizioni ARERA, di cui al "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (Delibera n. 15/2022).

INVIO MODULO

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell'informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Richiesta di rettifica/annullamento importi addebitati

Ai sensi del Titolo III, artt. 13-18, del "Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani" TQRIF, Delibera ARERA n. 15/2022 e del Regolamento comunale

DATI INTESTATARIO TARI:

utente n. _____ **utenza n.** _____
Intestazione utenza: _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

CHIEDE

La Rettifica l'Annullamento

Numero identificativo documento	Data del documento	Anno del documento	Tipo di atto

MOTIVAZIONE

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022), in caso di richiesta di rettifica degli importi addebitati il presente modulo dovrà essere inviato al competente Ufficio Comunale **entro la scadenza del termine previsto per il pagamento**, indicato nel documento di riscossione (bolletta / avviso di accertamento/sollecito).

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società **STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.**

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TARI- TASSA SUI RIFIUTI COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Richiesta di rimborso - compensazione - riversamento ad altro
Comune per importi non dovuti

Ai sensi della normativa tributaria vigente - Legge 296/2006 art 1 commi 164 e 167, Legge 147 /2013 art 1 commi 722,724 e 726; D.M. 24 febbraio 2016 ; nonché ai sensi dell'art 28 del "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" TQRIF, del Regolamento comunale

DATI INTESTATARIO TARI

utente n. _____ **utenza n.** _____
Intestazione utenza: _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / _____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

DICHIARA

di aver versato la TARI in misura maggiore del dovuto, per il seguente motivo:

- duplicazione di versamento;
- errata digitazione dei codici tributo o Comune;
- altro
-
-

Anno	Importo dovuto	Importo versato	Differenza a credito

CHIEDE

- Il rimborso su c/c intestato a _____
codice IBAN _____
- La compensazione sul primo documento di riscossione utile;
- Il riversamento al Comune di _____

Eventuali osservazioni:

ALLEGA

- Copia dei versamenti effettuati (modelli F24)
- Altra documentazione comprovante il diritto al rimborso (specificare): _____

_____;

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi dell'art 1 comma 164, Legge 296/2006 e del D.M. 24 febbraio 2016, il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di **cinque anni** dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Per il resto si osservino le disposizioni di cui al Regolamento comunale e all'art 28 TQRIF.

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**.

In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



TASSA SUI RIFIUTI - COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

Richiesta rateazione documento di riscossione

Ai sensi della deliberazione ARERA di cui al "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione rifiuti urbani" art. 27, (delibera n. 15/2022)

DATI INTESTATARIO TARI

utente n. _____ **utenza n.** _____
Intestazione utenza: _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.

DICHIARANTE (Da compilare se diverso dall'intestatario TARI)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
C.F. _____ nato/a a _____
il ____ / ____ / ____ Residente in _____ CAP _____.
Via/Piazza _____, N. _____.
e-mail _____ Telefono _____.
In qualità di: _____

DICHIARA

- Per utenze non domestiche:** momentaneo stato di difficoltà economica comprovato da idonea documentazione;
- Per utenze domestiche:** barrare la casella corrispondente e allegare idonea documentazione ISEE:
- bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o idrico (art. 27 TQRIF);
 - soggetto in stato di difficoltà economica/ indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento comunale;
 - importo addebitato supera del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due anni
 - altre situazioni di difficoltà economiche comprovate da idonea documentazione allegata alla presente (C.U. ISEE, DSU), _____

n.documento riscossione	anno	Importo €	Numero di rate

CHIEDE

la rateazione del/dei documento/i sotto indicato/i :

Si precisa che, ai sensi dell'art. 27 TQRIF (delibera ARERA n. 15/2022), l'importo minimo di ogni rata è pari a 100,00 euro e che il versamento dell'intero importo dovuto deve avvenire entro e non oltre i termini di emissione del successivo documento di riscossione.

➤ *Dichiarazione di veridicità dei dati inseriti ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000:*

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, **dichiara** che i dati e le notizie soprascritte sono conformi a verità.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Al presente modulo è necessario allagare una copia di un documento di identità valido, ai sensi del DPR 445/2000.

INFORMATIVA

Ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al "Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, delibera ARERA n.15/2022) **la presente dichiarazione dovrà essere presentata entro la scadenza del termine di pagamento riportato nel documento di riscossione.**

INVIO DELLA DICHIARAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni richiamate nell' informativa di cui sopra, il presente modulo, una volta compilato, dovrà essere inviato al competente Ufficio comunale, attraverso una delle modalità sotto elencate:

- Inviando una e-mail all'indirizzo messo a disposizione dal Comune sul proprio sito;
- Recandosi allo sportello comunale preposto;
- Rivolgendosi al servizio postale.

Per i recapiti e gli orari di apertura, si invita a consultare il sito internet del Comune.

ATTENZIONE!

È necessario che il presente modulo sia contestualmente inviato alla Società STAT Servizi Srl, (la quale presta la propria assistenza al Comune nella gestione del tributo TARI), al seguente indirizzo e-mail: **comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it**. In alternativa, è possibile inviare un FAX al numero: 03311812367.

Per qualsiasi ulteriore richiesta di informazione, STAT Servizi S.r.l. mette a disposizione il numero verde **800 703 665** (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

Si segnala alla gentile utenza che sul **sito internet del Comune è possibile anche consultare e scaricare liberamente la Carta della Qualità** del Servizio Integrato di Gestione Rifiuti, oltre a tutte le informazioni sulle condizioni di erogazione del servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio strade, nonché sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e consegna delle attrezzature. Tali informazioni sono disponibili anche sul sito del gestore tecnico.

In osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, vi informiamo che i Vostri dati vengono da noi trattati, secondo principi di liceità e correttezza, a livello cartaceo e informatico e raccolti presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 6 commi b), e) e f) del Regolamento (UE) 2016/679, solo per adempiere ad obblighi imposti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 del Regolamento è il Comune/l'Ente impositore per il quale è prestato il servizio. Potete esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE), rivolgendovi al Titolare o al Responsabile *pro tempore* dei dati.



COMUNE DI
San Giorgio di Lomellina

CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
SEZIONE 1. CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	2
1.1. CHE COS'È LA CARTA- OBIETTIVI E SCOPI	2
SEZIONE 2. LE FONDAMENTA DELLA CARTA	3
2.1 PRINCIPI ISPIRATORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.2 DOVE TROVARE LA CARTA DELLA QUALITÀ	4
SEZIONE 3. INFORMATIVA SUL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E SUGLI ENTI GESTORI.....	5
3.1 DATI UTILI.....	5
3.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. TERRITORIO SERVITO E MODALITÀ DI EROGAZIONE.....	6
3.3 SCELTA DEL LIVELLO QUALITATIVO DEL SERVIZIO E SCHEMA REGOLATORIO.....	7
3.4 OBBLIGHI DI SERVIZIO.....	7
3.5 ASSISTENZA AGLI UTENTI.....	12
3.6 PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO. RECLAMI E SEGNALAZIONI.....	12
3.7 LA RISPOSTA DEI GESTORI E L'IMPEGNO GARANTITO.....	13
SEZIONE 4. INFORMATIVA SULLA PRIVACY.....	13
SEZIONE 5. VALIDITÀ E DURATA DELLA CARTA.....	13
SEZIONE 6. INFORMAZIONI OPERATIVE. LA MODULISTICA	13

PREMESSA

La nuova regolazione sulla qualità del servizio rifiuti, introdotta dall'Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera n. 15 del 18 gennaio 2022, pone in capo all'**Ente territorialmente competente, il Comune, l'obbligo di approvare per ogni gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani**, secondo quanto disposto dall'art. 5 "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

SEZIONE 1 – CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1.1 CHE COSA È LA CARTA – OBIETTIVI E SCOPI

La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (di seguito "il servizio") è un documento attraverso il quale il Comune di San Giorgio di Lomellina, quale Ente Territorialmente Competente per il servizio, si impegna ad erogare ai propri cittadini-contribuenti, servizi qualitativamente adeguati nell'ambito della gestione dei rifiuti. Le attività ricomprese in tale ambito vanno dalla raccolta allo smaltimento dei rifiuti, fino alla riscossione del tributo per la copertura dei costi del servizio.

L'obiettivo è quindi quello di facilitare ai cittadini-contribuenti l'accesso al servizio e semplificare le procedure tecnico-amministrative. La Carta delinea, pertanto, l'assetto organizzativo attraverso il quale è strutturato il servizio che vede operare al suo interno due importanti soggetti: il gestore dell'attività di "*gestione tariffe e rapporto con gli utenti*" (di seguito il Comune) e il gestore tecnico dedicato al servizio di "*raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti*", identificato nella società Impresa Sangalli Giancarlo & C s.r.l. (di seguito Gestore per la raccolta).

LA QUALITÀ COME GUIDA

La presente Carta vuole essere anche uno strumento di consapevolezza per il cittadino, quale utente e contribuente, che attraverso la stessa è nella condizione di conoscere, in maniera chiara e completa, le modalità di accesso al servizio e di contatto con gli uffici, nonché i livelli qualitativi del servizio prestato dal gestore.

Tale documento rappresenta quindi una **guida** per il cittadino e per l'Ente Pubblico. Lo scopo è quello di favorire un rapporto diretto con i cittadini, offrendo agli stessi un canale di comunicazione aperto, garantendo un'informativa trasparente ed accessibile riguardo al servizio ad alla sua fruibilità.

LA QUALITÀ COME PATTO

In tal senso, la Carta della qualità del servizio integrato di gestione rifiuti può essere considerata come un **patto** che regola un rapporto trilaterale tra il Comune, il Gestore, e i cittadini.

Il servizio è erogato in conformità ai principi di trasparenza e al rispetto dei diritti e dei doveri posti in capo ai gestori e alla stessa utenza.

Il presente documento intende incentivare una maggiore partecipazione degli utenti, destinatari dei singoli servizi, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa e specificati nella presente Carta. Attraverso di essa il Comune persegue lo scopo di rafforzare il rapporto di fiducia con i propri cittadini-contribuenti e di impegnarsi a rispettare quanto di seguito esposto.

SEZIONE 2 –LE FONDAMENTA DELLA CARTA

2.1 PRINCIPI ISPIRATORI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente Carta disciplina le modalità di erogazione e di funzionamento del servizio integrato di gestione rifiuti urbani ed è ispirata ai principi costituzionali dell'ordinamento. La Carta rispetta infatti i principi di legalità, trasparenza, collaborazione e buona fede tra cittadino e pubblica amministrazione, di cui all' art.1 Legge 241/1990; si conforma ai principi ed alle direttive dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente ed alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") di cui alla Delibera del 18 gennaio 2022 n. 15 – che ha disposto l'entrata in vigore al 1 gennaio 2023, del "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (di seguito TQRIF).

La Carta assolve, altresì, agli obblighi contenuti nella normativa nazionale vigente ed in particolare:

1. Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994- "Principi sull'erogazione servizi pubblici";
2. Legge n. 273/1995 in materia di "Qualità servizi pubblici";
3. Legge n. 481/1995. Nella stessa, lo Stato affida ad ARERA il compito di promuovere la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori;
4. D.lgs. n. 286/1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59";
5. Legge n. 244/2007"Disposizioni per la formazione bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
6. Legge n. 27/2012, recante "Misure urgenti in materia di concorrenza liberalizzazioni, liberalizzazioni e infrastrutture";
7. D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
8. Legge n. 205/2017, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020". La citata normativa ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani.

Il servizio integrato di gestione rifiuti assolve primariamente lo scopo di curare e soddisfare i bisogni del cittadino, quale utente e contribuente, venendo incontro alle sue esigenze.

Più precisamente, il servizio è ispirato ai principi di onestà, efficienza ed efficacia.

Il Comune, quale Ente Territorialmente Competente, intende porre il massimo impegno affinché i servizi siano erogati secondo adeguati livelli di efficienza ed efficacia, ponendo in essere le condizioni e le misure idonee al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse disponibili.

Nello svolgimento del servizio integrato, entrambi i gestori coinvolti svolgono le loro attività nel rispetto dei principi di imparzialità e di eguaglianza, da non intendere quale uniformità delle prestazioni, ma garanzia di parità di trattamento nei riguardi dell'utenza, escludendo così ogni forma di discriminazione ingiustificata.

La partecipazione attiva del singolo cittadino-utente è garantita attraverso la richiesta di chiarimenti e/o informazioni, da parte dello stesso al gestore, ed è improntata ad un buon esito della pratica in fase di trattazione.

È inoltre garantita la continuità del servizio di gestione e la semplificazione delle procedure.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani fa propri i principi di cortesia, educazione e rispetto reciproco tra amministrazione ed utenza.

Nell'attuazione dei propri compiti, entrambi gli enti (gestore tariffe e gestore tecnico) si adoperano in modo da garantire l'efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati, nonché il costante controllo delle emissioni e dispersioni sul suolo, nell'aria e nell'acqua.

Infine, con la presente Carta, il Comune chiede ai cittadini-contribuenti di impegnarsi ad osservare i loro doveri, nel rispetto delle norme tributarie ed ambientali, finalizzate a garantire un adeguato sistema di fiscalità generale, un corretto funzionamento della raccolta e del trattamento dei rifiuti urbani, nonché a mantenere pulito l'ambiente cittadino.

2.2 DOVE TROVARE LA CARTA DELLA QUALITÀ

In osservanza al principio di accessibilità delle informazioni, la presente Carta, oltre ad essere pubblicata sul sito internet del Comune, è reperibile in formato cartaceo presso gli uffici comunali. In alternativa, è possibile richiederne una copia inviando una e-mail agli uffici preposti.

Si riporta il link alla pagina web del Comune dove è possibile scaricare orari e recapiti degli Uffici amministrativi: <https://www.comune.sangiorgiodilomellina.pv.it/it/page/33835>

Tutte le ulteriori informazioni relative al servizio integrato di gestione rifiuti urbani saranno consultabili sul sito del Comune. Nella sezione appositamente dedicata, sarà possibile accedere alle informazioni sui servizi prestati, nonché alla tabella relativa agli standard e agli indicatori della qualità del servizio - di Schema I - scelto dal Comune e riportati nella sezione 3 della presente, seguendo le disposizioni dell'Autorità di regolazione.

SEZIONE 3 – INFORMATIVA SUL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI E SUGLI ENTI GESTORI

3.1 DATI UTILI

➤ GESTORE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI

Il Comune è titolare del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Si elencano di seguito i dati identificativi dell'Ente:

- P.IVA: 00499450187 Codice fiscale: 83001710181
- Indirizzo: Piazza Pietro Corti, 12 – cap. 27020, San Giorgio di Lomellina (PV)
- Telefono: 0384.43010
- PEC: comune.sangiorgiodilomellina@pec.regione.lombardia.it

Si precisa che, limitatamente al servizio di gestione tariffe, il Comune si avvale dell'attività svolta della società **STAT Servizi Srl** :

- P. Iva e C.F. 10319040969
- R.E.A. (MI) 2522952
- Indirizzo: via F.lli Rosselli n. 25, Rescaldina (MI)
- **Numero verde : 800 703 665** (da telefonia fissa)
- Tel.: 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).
- Sito internet: <https://www.statservizi.it/>

Alla quale l'Ente ha affidato l'incarico, con determinazione n. 73 del 11.06.2020 e n. 205 del 22.12.2022.

Inoltre, si precisa che per garantire la pulizia delle strade, la manutenzione del verde e la sorveglianza della piazzola ecologica, il Comune si avvale dell'operato della ditta **Lomellina Lavoro e Innovazione Coop. Soc.** (determina 219 del 29.12.2022).

- C.F. e P.IVA 02594800183
- indirizzo: Via Trento e Trieste n.33, Mede (PV).

➤ GESTORE PER LA RACCOLTA /TRASPORTO/ SMALTIMENTO RIFIUTI

Per il servizio raccolta, smaltimento dei rifiuti urbani il Comune, si avvale della competenza e dell'esperienza dell'**Impresa Sangalli Giancarlo & C. srl.**

- P.IVA 00847160967
- Indirizzo: viale Fermi 35, Monza.
- Sede operativa: Via XX Novembre, Gravellona Lomellina (PV)
- Numero verde: 800.35.34.12
- Sito internet: <https://www.impresasangalli.it/>
- vigevano@impresasangalli.it

Alla quale ha conferito l'incarico con delibera n 218 in data 28.12.2022. Il gestore tecnico eroga il proprio servizio conformandosi alle modalità stabilite nel contratto di servizio sottoscritto tra il

Comune e nel rispetto dei principi della presente Carta.

Per maggiori informazioni sull'attività del gestore tecnico e sulle modalità di svolgimento del servizio reso, si invitano i cittadini a prendere visione della Carta della qualità del servizio propria del Gestore, appositamente pubblicata sul suo sito internet.

Sarà, inoltre, possibile prendere visione di tutte le informazioni utili sulle modalità di raccolta dei rifiuti urbani (calendario raccolta differenziata, informazioni su come differenziare), territori/aree serviti, consultando il sito internet del Comune.

3.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: TERRITORIO SERVITO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il territorio interessato è quello del Comune di San Giorgio di Lomellina, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani il **Comune** eroga i seguenti servizi:

- la gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso;
- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione/invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- la pulizia e il lavaggio strade di tipo meccanizzato/manuale;
- lo svuotamento cestini e la raccolta delle foglie;
- la sorveglianza delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer

L' **Impresa Sangalli Giancarlo & C. srl.** svolge il proprio servizio di raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del territorio (urbano ed extraurbano) del Comune di San Giorgio di Lomellina, così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs.n°152/2006 e più precisamente:

- frazione secca residua
- frazione umida
- ingombranti e RAEE a domicilio
- carta e cartone
- imballaggi in plastica
- imballaggi in vetro/lattine

Per i rifiuti raccolti di cui ai punti 1d (carta e cartone), 1e (plastica e lattine) e 1f (vetro), sono di spettanza della Ditta gli oneri o gli eventuali ricavi concernenti il loro conferimento agli impianti convenzionati con i vari consorzi di filiera.

Competono alla citata impresa, la raccolta, il trasporto e il conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, oli minerali, oli vegetali, ecc.) con oneri di smaltimento/trattamento a carico del Comune.

Competono, inoltre, alla stessa la raccolta, il trasporto e il conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree

pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti alla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs.n.152/2006.

Spettano all'Impresa Sangalli Giancarlo & C. srl. la realizzazione, la stampa di pieghevoli, l'emissione di avvisi e comunicati inerenti i vari aspetti della gestione dei vari servizi di igiene urbana, come da capitolato.

3.3 SCELTA DEL LIVELLO QUALITATIVO DEL SERVIZIO E SCHEMA REGOLATORIO

L'entrata in vigore del "Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), ha imposto a tutti i gestori di scegliere il livello qualitativo del servizio che si intende prestare tra quelli proposti dall'Autorità ARERA. Il Comune, quale gestore tariffe e rapporto con gli utenti, è tenuto ad approvare con delibera dell'organo consiliare il tipo di schema per cui ha optato e che intende adottare.

Ciò premesso, si rende noto di aver adottato, per questo primo periodo lo **Schema regolatorio di tipo I**, con delibera del Consiglio Comunale n. 4, approvata in data 26.04.2022.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	<p>SCHEMA I</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO MINIMO</p>	<p>SCHEMA III</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	<p>SCHEMA II</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO</p>

3.4 OBBLIGHI DI SERVIZIO

Nell'erogazione del servizio integrato di gestione rifiuti, entrambi i gestori - Comune e Gestore per la raccolta - a seconda del livello di Schema regolamentare scelto, debbono attenersi a precisi obblighi di servizio e di performance (laddove richiesti) come disciplinato dal citato Testo Unico e come di seguito rappresentato in tabella.

Tabella 1 - Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio				
*n.a= non applicato				
	Schema I	Schema II contrattuale	Schema III tecnica	Schema IV Contrattuale e tecnica
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI

Art 10 e 11. Modalità per la variazione o cessazione del servizio	SI	SI	SI	SI
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
Art 19 e 22. Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e <i>online</i>	n.a.	SI	SI	SI
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
Art. 29 e 30. Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi	SI	SI	SI	SI
Art 32 Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare	SI	SI	SI	SI
Art 35.1 Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	SI	SI	SI	SI
Art. 35.2 Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto	SI	SI	SI	SI
Articoli 35.3 e 35.4 Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicura ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto	n.a.	n.a.	SI	SI
funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità				
Art 36 Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

Tabella.2 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%

Tabella.2.1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani				
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)	n.a.	Solo registrazione	Solo registrazione	≤ 240 secondi
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%

Tabella.2.2 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani				
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

In ogni caso, indipendentemente dallo schema regolatorio scelto (I, II, III, IV), gli operatori devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- Adottare la Carta della Qualità e provvedere alla sua pubblicazione;
- Rispettare termini e procedure efficienti nell'attivazione, variazione, cessazione delle utenze e nella gestione dei reclami;
- Attivare un servizio telefonico per segnalazioni e richieste di informazioni;
- Prevedere adeguate modalità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi;
- Istituire un registro su piattaforma informatica (registro telematico), per trattenere tutte le informazioni ed i dati soggetti a livelli generali di qualità;
- Generare un codice identificativo del contribuente, dell'utenza e delle pratiche gestite;

Si precisa che per lo Schema regolamentare di tipo I, l'Autorità di Regolazione (ARERA) non ha previsto specifici obblighi di performance a carico dell'ente comunale.

3.5 ASSISTENZA AGLI UTENTI

➤ GESTORE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Il Comune, in osservanza degli obblighi sopraelencati, mette a disposizione dell'utenza i seguenti servizi di assistenza:

- Assistenza telefonica tramite la Società STAT SERVIZI con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00 - al numero verde 800 703 665 (da telefonia fissa) e 0331 18 58 805 (da telefonia mobile).
- Sempre attivo il servizio via e-mail: comunedisangiorgiodilomellina@statservice.it
- In alternativa, è possibile anche inviare un FAX al numero: 03311812367.
- sito internet del Comune <https://www.comune.sangiorgiodilomellina.pv.it/it/>
- Modulistica (SEZIONE 6) disponibile sul sito internet del Comune; in alternativa sarà possibile consultare la modulistica generica sul sito della Società STAT Servizi all'indirizzo <https://www.statservizi.it/cittadini/modulistica/>

➤ GESTORE TRASPORTO, RACCOLTA, TRATTAMENTO RIFIUTI

Il Gestore per la raccolta al fine di predisporre un efficace sistema di assistenza ai cittadini-utenti, mette a disposizione i seguenti canali operativi:

- Numero verde: 800 353 412
- <https://www.impresasangalli.it/comune/san-giorgio-di-lomellina/Indirizzo>
- e-mail info@impresasangalli.it
- Tel: 0392021986 e Fax: 039834602

3.6 LA PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO. RECLAMI E SEGNALAZIONI

Al fine di garantire una giusta partecipazione dell'utenza ed un corretto flusso delle informazioni, è facoltà dei cittadini inoltrare una segnalazione, un reclamo e/o fare una richiesta di informazioni.

I moduli da utilizzare sono scaricabili dall'apposita sezione del sito internet dei gestori, e/o possono essere richiesti via email/numero verde STAT.

Il reclamo, anche se non presentato nelle forme previste dall'apposito modulo, deve comunque contenere i seguenti elementi essenziali:

- Dati identificativi dell'utente (nome, cognome, codice fiscale)
- Codice utente e codice utenza (se in possesso)
- Servizio a cui si riferisce il reclamo
- Recapito postale o indirizzo e-mail.

Entro il termine 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo esposto dall'utente, il gestore competente provvederà all'invio di una risposta motivata, comunicando l'esito finale. Se la complessità del reclamo non consente il rispetto dei tempi prefissati, l'utente verrà comunque

informato sullo stato di avanzamento della sua pratica e sui tempi ipotizzabili per la conclusione.

3.7 LA RISPOSTA DEI GESTORI E L'IMPEGNO GARANTITO

Infine, si precisa che entrambi i gestori (Comune e gestore tecnico) si impegnano a rispondere - entro le tempistiche prescritte dall'Autorità ARERA - alle richieste/segnalazioni ricevute, per quanto di competenza, in maniera chiara, esaustiva e puntuale.

Entrambi i gestori garantiscono la tracciabilità del servizio nonché la sicurezza sui luoghi di lavoro.

SEZIONE 4 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati e le informazioni riguardanti i cittadini, quali utenti e contribuenti, vengono trattati nel pieno rispetto della normativa vigente. Più precisamente, secondo quanto disciplina il "Codice in materia di protezione dei dati personali", (d.lgs. n. 196/2003 art 2 *ter*), come modificato dal d.lgs n. 101/2018 - in adeguamento al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) sulla Privacy - "*Il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica [...] è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti.*" La normativa prevede inoltre che, al fine di non arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, le disposizioni devono essere applicate nel rispetto del principio di liceità del trattamento dei dati, di cui all'art. 6 del Regolamento europeo.

Ciò premesso, i Comuni - limitatamente alla finalità di interesse pubblico connesse all'esercizio delle loro funzioni - possono trattare i dati personali dei cittadini-utenti senza necessariamente richiedere a quest'ultimi la sottoscrizione di una dichiarazione di consenso (art. 6 comma 1 lettera f. Reg. UE), restando, in ogni caso, vincolati all'obbligo di rendere una informativa sul trattamento dei dati.

In ultimo, si precisa che nel novero delle attività di interesse pubblico sopraccitate, rientrano anche quelle di natura tributaria e di controllo (art 2 *sexies* Reg. UE) esercitate dal Comune quale gestore tariffe. Lo scopo della normativa è quindi fare in modo che gli Enti utilizzino i dati e le informazioni - già in proprio possesso e/o raccolti presso gli interessati - in modo più efficace e semplificato, senza pregiudicare i diritti e le libertà dei propri cittadini, agendo sempre a beneficio di quest'ultimi.

SEZIONE 5 - VALIDITA' e DURATA DELLA CARTA

La presente Carta di Qualità dei Servizi diverrà effettiva a partire dal [giorno]_____ e sarà aggiornata nel momento in cui intervengono significative variazioni a quanto indicato.

La presente Carta è pubblicata secondo le disposizioni ARERA in materia di trasparenza (delibera 444/2019).

SEZIONE 6 - INFORMAZIONI OPERATIVE. LA MODULISTICA

Alla presente sezione si elenca la modulistica che il Comune mette a disposizione del cittadino per comunicare efficacemente con gli uffici pubblici, la quale è, altresì, allegata al Regolamento comunale TARI.

Si fa presente che le diverse dichiarazioni devono essere presentate tramite e-mail, entro 90 giorni dal verificarsi dei presupposti dichiarati, salvo diversi termini specificati dal Regolamento comunale e riportati sullo stesso modulo.

- **Allegato 1**
Classificazione utenze non domestiche.
- **Allegato 2 a**
Dichiarazione inizio tari, per utenza domestica.
- **Allegato 2 b**
Dichiarazione inizio tari, per utenza non domestica.
- **Allegato 3**
Dichiarazione di cessazione tari, per utenza domestica e non domestica.
- **Allegato 4 a**
Dichiarazione di variazione tari, per utenza domestica.
- **Allegato 4 b**
Dichiarazione di variazione tari utenza, per utenza non domestica.
- **Allegato 5 a**
Dichiarazione di riduzione e/o esenzione, per utenza domestica.
- **Allegato 5 b**
Dichiarazione di riduzione e/o esenzione, per utenza non domestica.
- **Allegato 6 a.**
Dichiarazione di fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani, per utenza non domestica.
- **Allegato 6 b**
Dichiarazione di riduzione per avvio autonomo a riciclo di rifiuti urbani, per utenza non domestica.
- **Allegato 6 c**
Rendicontazione annuale dei rifiuti urbani avviati a recupero/riciclo al di fuori del servizio pubblico, per utenze non domestica.
- **Allegato 7 a**
Dichiarazione di smaltimento rifiuti speciali (produzione e trattamento), per utenza non domestica
- **Allegato 7 b**
Rendiconto annuale sulla produzione e sul trattamento dei rifiuti speciali, per utenza non domestica.
- **Allegato 8**
Modulo richiesta di informazioni, per utenza domestica/ non domestica.
- **Allegato 9**
Modulo di reclamo, per utenza domestica /non domestica.
- **Allegato 10**
Modulo di richiesta di rettifica – annullamento per utenza domestica/non domestica.
- **Allegato 11**
Modulo richiesta di rimborso, per utenza domestica / non domestica.
- **Allegato 12**
Modulo per richiesta ulteriore rateazione degli avvisi di pagamento per utenza domestica/ non domestica, in caso di oggettivo e comprovato stato di difficoltà economica.